



**Percorso di Studio sul settore dei giochi in Italia
con particolare attenzione
agli apparecchi con vincita in denaro**

Incarico di Assotrattenimento 2007 As.Tro

Luglio 2022

A cura di Ufficio Studi CGIA

INTRODUZIONE

Nel 2020, il PIL (ricchezza nazionale prodotta in un anno) **ha subito una contrazione di ben 9 punti percentuali**, la spesa delle famiglie si è ridotta di oltre 10 punti percentuali, **e il valore aggiunto prodotto da tutti i settori economici si è drammaticamente contratto. Il 2021 è stato etichettato come l'anno della ripresa** in cui i principali indicatori economici hanno assunto segno positivo e **il PIL è cresciuto oltre le attese** aumentando del 6%. In effetti, importanti settori economici (industria manifatturiera e costruzioni) hanno recuperato la contrazione del 2020 e il loro valore aggiunto è arrivato a superare il livello PRE-COVID, tuttavia **non è stato così per tutti i comparti economici**. In particolare, si sono registrate **difficoltà nel commercio**, ma soprattutto **nei servizi si sono verificate le situazioni più critiche**. Il permanere delle limitazioni alla circolazione anche per gran parte del 2021 ha fatto sì che questo sia stato un anno in cui i cali di fatturato, rispetto al 2019, per i trasporti di persone, per i servizi di alloggio e di ristorazione flettano almeno a 2 cifre %.

Il comparto del Gioco Lecito tramite apparecchi con vincita in denaro è stato tra i settori più colpiti dall'emergenza economico/sanitaria. Il perdurare anche per gran parte del 2021 del periodo di sospensione dell'attività per far fronte all'emergenza COVID ha fatto sì che i ricavi rimanessero al di sotto dei livelli del 2019 per il secondo anno di fila in maniera estremamente rilevante.

Si sottolinea che l'emergenza economico-sanitaria è stata vissuta in maniera drammatica dal settore del Gioco Lecito tramite apparecchi con vincita in denaro in quanto **negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo aumento della tassazione che, per effetto della progressiva erosione dei margini delle imprese, in molti casi ne ha ridotto la sostenibilità, mettendone a rischio la sopravvivenza. In particolare nel 2020 e nel 2021 sono entrati in vigore rispettivamente il 6° e il 7° incremento annuo consecutivo delle aliquote del PREU.**

INTRODUZIONE

Ulteriori impatti sulla tenuta delle imprese del settore, come si vedrà più avanti, sono derivati dall'introduzione di disposizioni che possono aver avuto effetti depressivi dei volumi di raccolta, come l'aumento della tassa sulle vincite, la riduzione del payout e l'obbligo della tessera sanitaria.

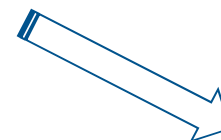
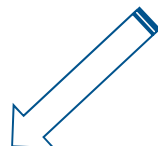
A ciò si sono aggiunte una serie di disposizioni a carattere regionale e locale che sono andate nella direzione di limitare l'attività con restrizioni orarie e addirittura di vietarla nei **locali che si trovano a una distanza inferiore solitamente a 500 metri da determinati «luoghi sensibili».**

L'obiettivo dello studio è quello di fare il punto della situazione, che sta vivendo il Gioco Lecito con Apparecchi con vincita in denaro; si procederà a delinearne le dimensioni per avere una prima idea dei danni subiti, analizzando la dinamica della raccolta e di conseguenza del margine per la filiera, misurando il livello di pressione fiscale che è arrivato a sopportare.

Nel presente rapporto si è inserita inoltre una parte in cui, ancora una volta, si illustrano le caratteristiche principali del Gioco Lecito quale attività sottoposta a riserva statale e come tale con modelli e procedure che ne assicurano un capillare controllo. Si tratta di una filiera complessa e articolata che nel rispetto di precise e rigide regole assicura occupazione, gettito alle casse pubbliche e garantisce il giocatore.

Infine, si inserisce una **appendice dedicata al Gioco Lecito on-line**; si tratta di un fenomeno in costante crescita, che negli ultimi anni ha superato come volumi di raccolta quelli del Gioco su supporti fisici; anche questa forma di Gioco fa parte della riserva statale e quindi si inquadra in maniera rigida in un sistema di regole procedure modelli analoghi a quelli previsti per il Gioco Fisico.

STEP progettuali



PARTE 1 QUADRO DEL SETTORE

A) I DATI UFFICIALI SETTORE DEL GIOCO LECITO e COMPARTO DIRETTO «apparecchi da gioco»

- nr sedi, localizzazioni
- nr addetti alle localizzazioni
- grado di concentrazione localizzazioni e addetti (dati regionali e provinciali con cartografie)

B) LA STIMA DELL'INTERO COMPARTO DIRETTO, INTEGRATO, GESTORI, ASSIMILATO E INDOTTO

Stima del comparto AWP/VLT, a livello nazionale, considerando non solo l'attività tipica, ma anche di tutti coloro che appartengono alla filiera (esclusi i concessionari)
(banca dati RIES e incroci/stime con altre statistiche)

PARTE 2 L'IMPORTANZA DEL GIOCO LECITO

IL SETTORE E' REGOLATO
RUOLO DEL SETTORE:
CONTROLLATO/CONTROLLORE
(ad esempio gli SOS antiriciclaggio)

IL GIOCO ILLECITO

«CONTENERE L'OFFERTA?»

LA MAPPATURA DELLE LEGGI REGIONALI SUL GIOCO LECITO

PARTE 3 2020-2021 UN BIENNIO DRAMMATICO PER IL SETTORE

PERIODO DI SOSPENSIONE
ATTIVITA'
IMPATTI SUL GETTITO
LA RIDUZIONE DELLA RACCOLTA
LA RIDUZIONE DEI MARGINI

STIME CONCLUSIVE
ULTERIORI FATTORI DI RIDUZIONE
DEL GIOCO LECITO
LA COMPRESSIONE DEI MARGINI
LA RIDUZIONE DELL'OCCUPAZIONE

PARTE 1
QUADRO DEL SETTORE

PREMESSA alla PARTE 1

Il **comparto del Gioco Lecito** dedicato agli apparecchi da divertimento e da intrattenimento che consentono vincite in denaro (di cui all'art 110 c. 6 del TULPS) è **complesso**; la relativa filiera comprende una **molteplicità di aziende che svolgono attività molto diverse**.

Accanto a coloro che gestiscono sale dedicate al Gioco Lecito, in cui si trovano le VLT (Videolottery) e le AWP (Amusement With Price, dette anche Slot), vi sono anche le aziende che invece gestiscono questi apparecchi, collocandoli presso terzi. Inoltre, vi sono le imprese dell'indotto, cioè i produttori, manutentori e importatori degli apparecchi da gioco. Infine, sono interessate anche aziende con un diverso *core business*, ma nei cui locali si trovano le Slot e i cui proventi contribuiscono ai loro risultati economici (esercizi come i bar, le tabaccherie etc).

La molteplicità e la variabilità delle attività che costituiscono la filiera è all'origine della difficoltà di rilevare con assoluta precisione il numero degli addetti a cui il Gioco Lecito dà effettivamente lavoro. **I codici attività di queste imprese sono tra i più vari**, di conseguenza le informazioni desunte da fonti ufficiali rischiano di sovrastimare il settore se si sceglie di rilevare tutti i lavoratori delle aziende che presentano i codici attività potenzialmente interessati, ovvero di sottostimarli se si sceglie di limitarsi al codice di attività tipico del settore.

Per questo motivo, nella **PARTE 1** della nostra analisi, proponiamo un percorso articolato che inizia dalla **presentazione dei dati ufficiali (PARTE A)**, per arrivare alla **stima**, con diverse metodologie, del **numero degli addetti dell'intero comparto (PARTE B)**

PARTE 1
QUADRO DEL SETTORE

A) I DATI UFFICIALI
SETTORE DEL GIOCO LECITO e
COMPARTO DIRETTO
«apparecchi da gioco»

- nr sedi, localizzazioni
- nr addetti alle localizzazioni
- grado di concentrazione degli addetti
(dati regionali e provinciali con cartografie)

PRESENTAZIONE DEI DATI UFFICIALI

In primo luogo si allarga lo sguardo e si presentano le **informazioni, di fonte camerale**, relative alle **aziende del Gioco Lecito** che hanno dichiarato come **loro attività prevalente** quella identificata dal **codice ATECO nr 92 «Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco»**

In secondo luogo, si restringe l'analisi e si presenta un **focus** basato **su dati ufficiali**, sempre **di fonte camerale**, relativo alle **aziende** che hanno dichiarato come **loro attività prevalente** quella identificata dal **codice ATECO nr 92.00.02 «Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone»**. Risulta subito evidente che questo è il settore tipico, ma con altrettanta evidenza risulta subito chiaro che **il comparto del Gioco Lecito tramite AWP e VLT ha dimensioni maggiori**. Questo è dovuto al fatto che molte aziende del settore hanno codici attività diversi e quindi sfuggono alla rilevazione, inoltre non vengono colte le imprese dell'indotto (costruttori, riparatori, importatori etc), come pure non assume rilievo il peso del settore assimilato, cioè coloro che svolgono altre attività, ma nei cui locali vi sono le Slot (che assicurano proventi).

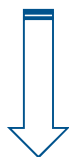
Il focus condotto sulle aziende con codice ATECO nr 92.00.02, pur con i predetti limiti, è utile per prendere coscienza dei dati disponibili; aiuta a maturare una stima del settore, comprendendo meglio il fenomeno che si sta studiando.

Si presentano i dati sia relativi alle SEDI di IMPRESE ATTIVE che quelli relativi alle UNITA' LOCALI.

Per SEDE DI IMPRESA si intende la sede legale dell'azienda, si tratta della sede principale, o sede sociale per le Società (che la indicano nell'atto costitutivo). Per UNITA LOCALE, si intende gli ulteriori luoghi in cui l'azienda svolge la propria attività, le unità locali possono consistere in laboratori, officine, magazzini, impianti operativi, amministrativi, ulteriori locali aperti al pubblico. Una impresa può avere una sola sede in cui svolge tutta la propria attività, oppure può disporre di ulteriori luoghi detti unità locali. Mentre la sede è unica le unità locali possono essere più di una.

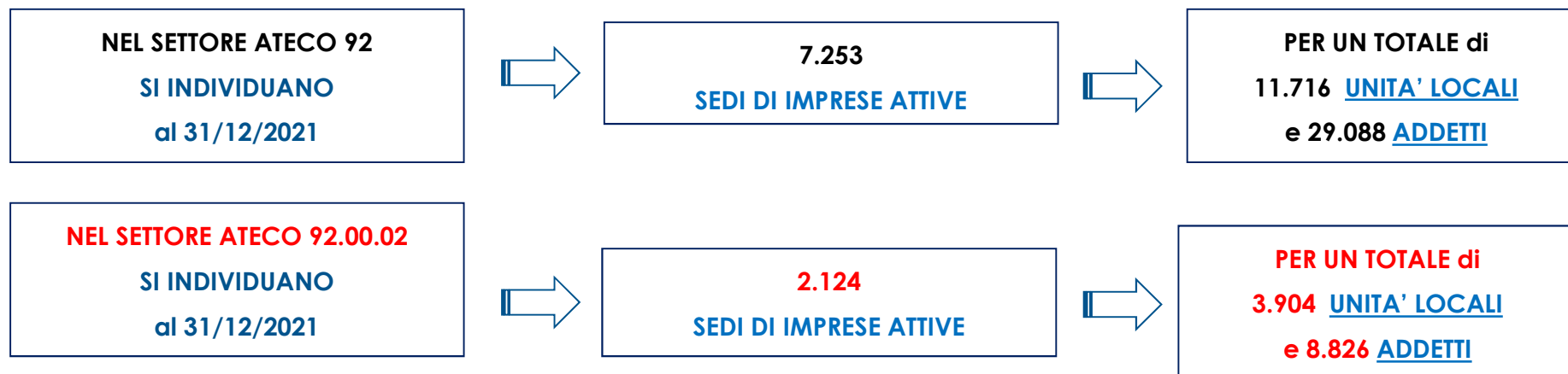
Il gioco lecito: SETTORE ATECO 92

Intero settore **codice ATECO 2007 nr. 92** “Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco»



Nello specifico **questo settore** “Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco” **si distingue nei sottocodici:**

- 92.00.01 “Ricevitorie del Lotto, SuperEnalotto, Totocalcio eccetera”;
- **92.00.02 “Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone”;**
- 92.00.09 “Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse” che includono – gestione di sale da gioco virtuali su internet, attività di bookmaker e scommesse, scommesse sulle corse, sale bingo, gestione di casinò, ideazione di giochi e concorsi a premi, croupier indipendenti (inclusi anche qui i principali concessionari)



Il gioco lecito: **SETTORE ATECO 92** (regioni e prime 20 province)

Intero settore **codice ATECO 2007 nr. 92** "Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco"

La classifica **REGIONALE** (dati al 31/12/2021)

Pos.	REGIONI (rank per addetti alle localizzazioni)	Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni
1	LAZIO	844	1.337	4.644
2	CAMPANIA	1.588	2.535	4.633
3	LOMBARDIA	876	1.394	4.376
4	SICILIA	829	1.160	2.740
5	PUGLIA	592	923	2.257
6	VENETO	332	626	2.158
7	EMILIA ROMAGNA	260	509	1.381
8	PIEMONTE	384	661	1.336
9	TOSCANA	319	585	1.318
10	ABRUZZO	229	381	876
11	LIGURIA	176	254	765
12	MARCHE	136	257	600
13	CALABRIA	281	408	590
14	SARDEGNA	132	185	412
15	FRIULI-VENEZIA GIULIA	87	138	309
16	UMBRIA	68	129	249
17	BASILICATA	56	91	160
18	TRENTINO - ALTO ADIGE	25	74	160
19	MOLISE	35	60	114
20	VALLE D'AOSTA	4	9	10
	ITALIA	7.253	11.716	29.088

La classifica **PROVINCIALE** (dati al 31/12/2021)

Pos.	PROVINCE (rank per addetti alle localizzazioni)	Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni
1	ROMA	644	975	4.021
2	NAPOLI	936	1.428	2.632
3	MILANO	340	535	2.299
4	SALERNO	299	479	915
5	BARI	213	411	904
6	PALERMO	286	363	858
7	TORINO	222	369	856
8	VENEZIA	56	119	842
9	CASERTA	227	410	717
10	CATANIA	170	235	709
11	BRESCIA	150	230	505
12	LECCE	84	158	444
13	VERONA	76	156	441
14	TARANTO	105	149	422
15	BERGAMO	88	142	357
16	RAVENNA	26	63	336
17	VICENZA	51	102	333
18	FIRENZE	65	121	315
19	BRINDISI	50	87	311
20	MESSINA	98	134	305
	ITALIA	7.253	11.716	29.088

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

LE PRIME 6 REGIONI RAPPRESENTANO

oltre il 70% del TOTALE ADDETTI

LE PRIME 20 PROVINCE RAPPRESENTANO

quasi il 64% DEL TOTALE ADDETTI

FOCUS: comparto DIRETTO imprese AWP/VLT (regioni e prime 20 province)

Focus su codice ATECO 2007 nr. 92.00.02

«Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone»

La classifica REGIONALE (dati al 31/12/2021)

La classifica PROVINCIALE (dati al 31/12/2021)

REGIONI (rank per addetti alle localizzazioni)				PROVINCE (rank per addetti alle localizzazioni)					
Pos.		Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni	Pos.		Sedi di Imprese	Localizzazioni attive	Addetti alle localizzazioni
1	LAZIO	249	474	1.547	1	ROMA	167	304	1.264
2	LOMBARDIA	385	631	1.522	2	MILANO	112	173	461
3	VENETO	178	377	1.007	3	NAPOLI	139	222	446
4	CAMPANIA	287	503	828	4	VERONA	47	107	327
5	EMILIA ROMAGNA	112	251	638	5	BRESCIA	101	149	291
6	TOSCANA	135	281	579	6	RAVENNA	9	39	253
7	PUGLIA	101	201	527	7	TORINO	79	129	244
8	PIEMONTE	169	301	472	8	VICENZA	30	64	244
9	ABRUZZO	64	120	269	9	BERGAMO	40	78	189
10	SICILIA	93	134	240	10	BARI	36	82	181
11	MARCHE	44	94	235	11	TREVISO	24	59	169
12	LIGURIA	68	106	197	12	SALERNO	71	131	158
13	FRIULI-VENEZIA GIULIA	43	74	182	13	FIRENZE	24	48	142
14	CALABRIA	71	104	164	14	FROSINONE	34	73	134
15	SARDEGNA	54	90	130	15	CASERTA	41	84	130
16	UMBRIA	22	52	102	16	LECCE	21	35	123
17	TRENTINO - ALTO ADIGE	12	44	92	17	PAVIA	23	38	121
18	BASILICATA	17	33	55	18	VENEZIA	31	66	119
19	MOLISE	18	28	35	19	BRINDISI	8	21	107
20	VALLE D'AOSTA	2	6	5	20	MANTOVA	21	38	104
ITALIA		2.124	3.904	8.826	ITALIA		2.124	3.904	8.826

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati camerali

LE PRIME 6 REGIONI RAPPRESENTANO

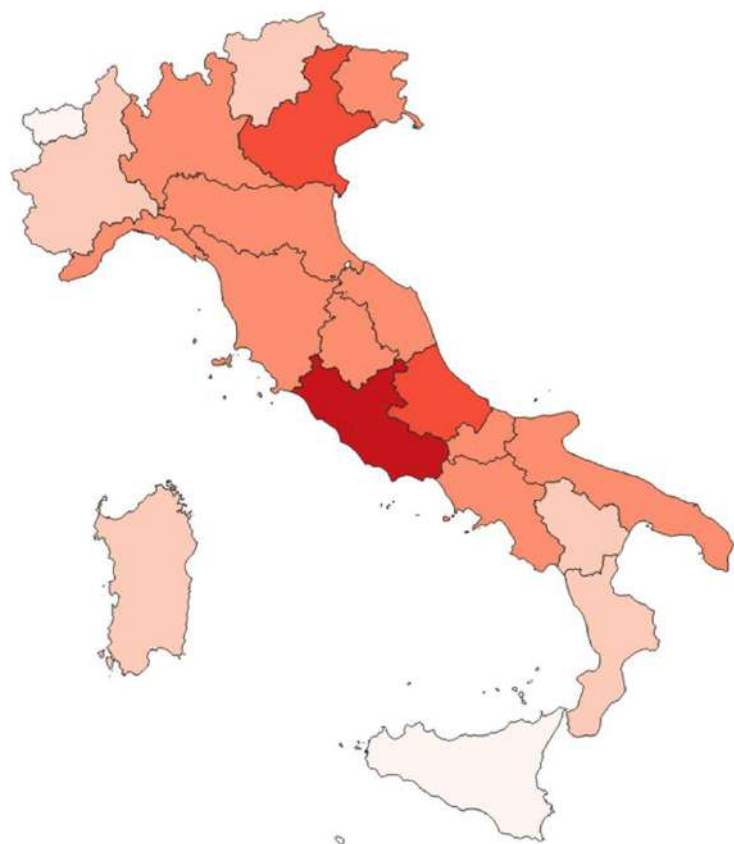
quasi il 70% del TOTALE ADDETTI

LE PRIME 20 PROVINCE RAPPRESENTANO

il 59% DEL TOTALE ADDETTI

Densità degli **ADDETTI** (numero ogni 100mila abitanti per regione)

“Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” (Ateco 92.00.02)



In termini relativi, ovvero pesando il nr degli addetti alle localizzazioni al nr di abitanti, si ottiene un **indice di densità degli addetti sui territori**

In cima alla classifica:

Lazio (27,0 addetti ogni 100 mila abitanti) e

Abruzzo (21,0 addetti ogni 100 mila abitanti)

Veneto (20,7 addetti ogni 100 mila abitanti)

Seguono:

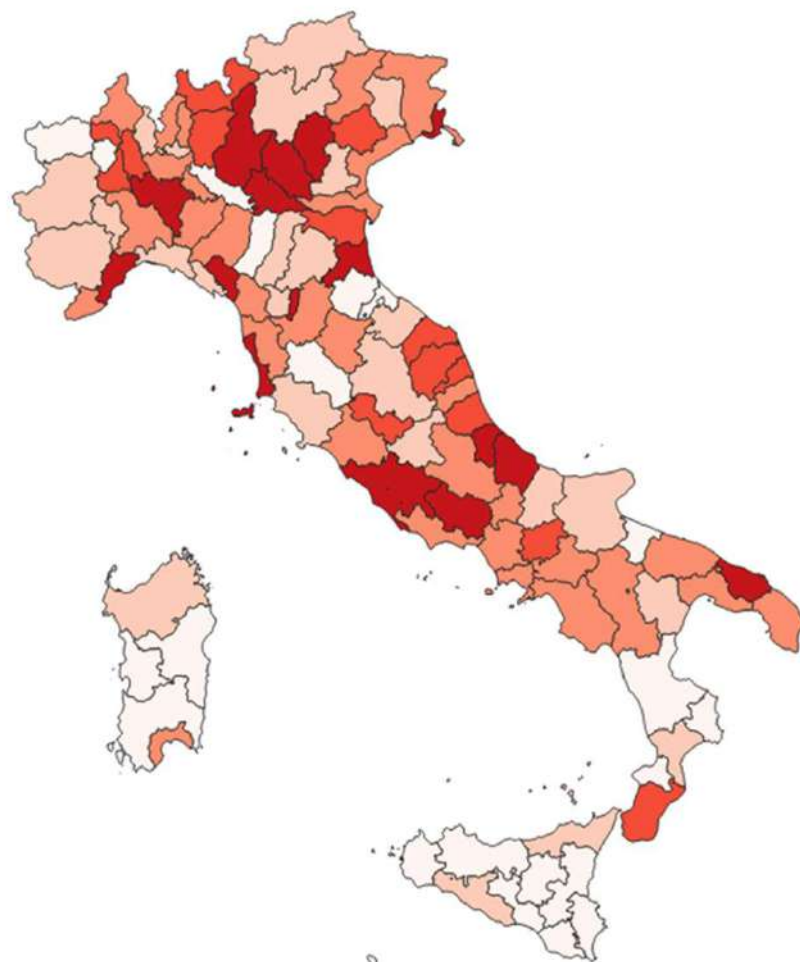
Marche, Toscana e Lombardia

regioni che si collocano tra 15,2 e 15,7 addetti alle localizzazioni ogni 100mila abitanti, valori superiori alla **media italiana pari a 14,9**

Emilia Romagna e Campania - che in termini assoluti di addetti rappresentano numerosità elevate - **si posizionano nella fascia di concentrazione media con un indice che varia da 14,4 addetti ogni 100mila abitanti (Emilia Romagna) a 14,7 addetti ogni 100mila abitanti (Campania)**

Densità degli **ADDETTI** (numero ogni 100mila abitanti per provincia)

“Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” (Ateco 92.00.02)



Dati al 31/12/2021

■	Molto alta	superiore a 22	} ADDETTI OGNI 100 mila ABITANTI
■	Alta	da 16 a 22	
■	Media	da 11 a 16	
■	Bassa	da 6 a 11	
■	Molto bassa	inferiore a 6	

A livello provinciale , si nota una **concentrazione abbastanza elevata**

- in una fascia ad U **che va da Roma-Frosinone-Chieti** (passando per Pescara) a **Teramo-Fermo-Macerata-Ancona**
- in una **seconda fascia veneta-lombarda-emiliana** che comprende **3 province** **province venete** (con in testa Verona), **Brescia, Mantova, Ferrara e Ravenna**

PARTE 1
QUADRO DEL SETTORE

B) LA STIMA DELL'INTERO COMPARTO
DIRETTO, INTEGRATO, GESTORI,
ASSIMILATO E INDOTTO

Stima del comparto AWP/VLT, a livello nazionale, considerando non solo l'attività tipica, ma anche di tutti coloro che appartengono alla filiera (esclusi i concessionari)

(banca dati RIES e incroci/stime con altre statistiche)

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

La **stima del numero degli addetti del settore** (ad esclusione degli addetti dei concessionari) è stata effettuata sulla base:

- dello studio dei dati del RIES (tenuto presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli al quale si devono iscrivere tutti i soggetti del comparto)
- dell'analisi delle informazioni relative agli studi di settore
- di rilevazioni sulla categoria

Si sono **individuate le seguenti categorie di imprese** interessate al Gioco Lecito tramite AWP e VLT e per ognuna è stata utilizzata una diversa metodologia di stima:

Attività tipica diretta: imprese che gestiscono le sale in cui si trovano le AWP e le VLT.

Attività integrata: imprese che svolgono anche altre attività di Gioco Lecito (agenzie di scommesse, sale giochi, sale bingo, negozi di gioco), ma nelle quali la presenza delle AWP e VLT assume un apporto rilevante quale integrazione dei ricavi e quindi nel conseguimento del risultato economico.

Attività dei gestori: si tratta di coloro i quali gestiscono le Slot presso terzi.

Attività settore assimilato (esercizi generalisti): imprese, con diverso *core business*, nel cui esercizio si trovano AWP (esercizi commerciali, bar, alberghi, circoli privati, corner, edicole, ristoranti, tabacchi, stabilimenti balneari).

Attività dell'indotto: imprese che costruiscono le AWP e le VLT.

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Per le principali **tipologie di attività** che **caratterizzano la filiera del gioco lecito tramite AWP e VLT** si è proceduto a **stimare il numero di occupati**. Si sono utilizzati i dati ufficiali a disposizione e criteri oggettivi ricavati da analisi sulla categoria.

L'analisi è stata condotta muovendosi dalle nostre più accurate stime riferite al 2018, anno base dal quale siamo partiti per dimensionamento del settore.

La fotografia è una approssimazione della **situazione al 31/12/2021**.

Si tratta di una stima che dà l'idea del numero degli occupati, ma senza avere la pretesa di arrivare ad una quantificazione precisa. Si sono applicati criteri prudenziali e quanto più possibile oggettivi. Tuttavia, a differenza di analoghe analisi condotte sul comparto non è stato possibile riverificare la sostenibilità economica dell'occupazione stimata sulla base dei risultati economici prodotti dal settore nel 2021.

Per effettuare questo esercizio è necessario che vi sia un anno di *normale esercizio dell'attività*.

Infatti il 2021 è stato per il settore un periodo ancora pesantemente influenzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria caratterizzato da lunghi periodi di sospensione di attività e da una forte contrazione dei margini; contemporaneamente la possibilità di ricorrere a misure di sostegno dell'occupazione (cassa integrazione), il divieto di licenziamento e la continua proroga, ma per limitati periodi della sospensione attività sono fattori che rendono scarsamente correlabili i risultati economici con i livelli occupazionali.

Tuttavia **si ritiene che i valori a cui si perviene siano rappresentativi della forza lavoro e soprattutto delle tendenze che si sono verificate dal 2018**.

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Sintetica Nota Metodologia per la stima del numero degli occupati

Attività tipica diretta e integrata: gli **esercizi dedicati in via esclusiva al gioco lecito con VLT** (a fine 2021) **sono 4.613**, e **occupano 13.839 addetti**; si è giunti a questo valore ipotizzando (sulla base degli Studi di Settore e da confronti con la categoria) la presenza media minima di tre addetti per sala.

Attività dei gestori: I **gestori**, (coloro i quali collocano le AWP presso esercizi terzi), **si stima che siano 1.687** (a fine 2021) e che **diano lavoro a 10.931 addetti**. Si arriva a queste cifre confrontando la loro numerosità con quella esistente a fine 2018 e riproponendo il numero dei dipendenti. In particolare la quantificazione al 2018 è frutto di una complessa analisi effettuata combinando diverse informazioni tratte da fonti ufficiali. Il quadro di partenza è stato fornito da SOGEL che ha suddiviso i gestori per classi secondo la numerosità di AWP gestite. Per ogni classe si è stimata la forza lavoro minima necessaria per un'efficiente gestione aziendale, sulla base di una specifica nota metodologica fornita dall'Amministrazione Finanziaria; infine per le aziende di minore dimensione la numerosità corrisponde a quella rilevata sulla base delle informazioni tratte dagli studi di settore, mentre per quelle maggiori si è proceduto tramite l'estrazione di visure camerali. L'aggiornamento del dato è stata effettuata ipotizzando che la numerosità dei magazzini sia elemento indicatore dei gestori in essere e riproponendo al nuovo numero di operatori la stima degli occupati.

Attività settore assimilato: Gli **esercizi aperti al pubblico con sole AWP** (bar, alberghi, circoli privati, corner, edicole, ristoranti, tabacchi, stabilimenti balneari, ma anche sale giochi) **sono 47.225** (al 31/12/2021) e **stimiamo diano lavoro a 21.896 addetti**. Si tratta di quei lavoratori il cui costo del lavoro è sostenuto dal risultato economico prodotto dagli apparecchi da gioco AWP presenti in questi locali. A differenza delle precedenti pubblicazioni, questa informazione è stata ottenuta riproponendo il numero dei dipendenti alla diminuzione delle imprese registrata nel 2021 rispetto al 2018. Non coglie quindi gli effetti legati agli inasprimenti fiscali avvenuti tra il 2018 e il 2021, pertanto potrebbe essere sovradimensionato. Si tratta tuttavia dell'unica metodologia applicabile in quanto la verifica tramite i dati economici per gli anni 2020 e 2021 è inficiata dagli straordinari eventi legati alla pandemia (rilevante riduzione di fatturato, divieto di licenziamento, ricorso alla CIG).

Attività dell'indotto: Si **sono individuate circa 98 imprese produttrici per un totale di 1.365 occupati**. La stima è stata effettuata, estraendo e interrogando i documenti della Camera di Commercio per ogni singola impresa.

STIMA DEL NUMERO DEGLI ADDETTI DELL'INTERO COMPARTO DEL GIOCO LECITO TRAMITE AWP e VLT

Nella seguente tabella si sintetizzano i risultati ottenuti da analisi e stime condotte al fine di rilevare il numero di occupati in ognuna delle categorie di attività facenti parte della filiera del gioco lecito tramite AWP e VLT. **Si stima che, in ITALIA:**

gli **OCCUPATI SOSTENUTI** DAL SISTEMA AWP-VLT **sono oltre 48 mila**, il comparto è costituito da **oltre 53 mila imprese**
(non sono compresi gli occupati dei concessionari)

ATTIVITA'	OCCUPATI SOSTENUTI	IMPRESE
TIPICA DIRETTA e INTEGRATA (esercizi dedicati con AWP/VLT e altri esercizi dediti al gioco lecito in via esclusiva in cui sono presenti le AWP e VLT)	13.839	4.613
GESTORI (Aziende che si occupano prevalentemente della gestione di AWP e VLT presso esercizi terzi)	10.931	1.687
ASSIMILATO (esercizi in cui sono presenti AWP: bar, tabacchi/ricevitorie, sale giochi ecc.)	21.896	47.225
INDOTTO (produttori)	1.365	98
TOTALE	48.030	53.623

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE ESERCIZI CON APPARECCHI AWP

AWP: Esercizi con AWP e numero di apparecchi AWP (2015-2021)

Regione	esercizi con AWP							apparecchi AWP						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Abruzzo	2.379	2.439	2.222	1.840	1.713	1.602	1.519	11.226	10.917	10.181	7.163	7.277	7.085	6.946
Calabria	3.231	3.508	3.128	2.463	2.110	1.968	1.864	18.550	17.735	15.681	10.188	9.904	9.907	9.668
Campania	8.207	8.649	7.640	6.099	5.757	5.360	5.198	42.841	41.876	38.325	27.127	27.816	26.748	26.739
Emilia Romagna	6.500	6.623	6.101	5.239	4.879	4.437	4.236	34.246	35.530	29.132	20.849	21.263	22.179	21.761
Friuli V.G.	2.082	1.990	1.773	1.459	1.343	1.233	1.166	9.505	9.107	7.854	5.736	5.694	5.709	5.639
Lazio	7.559	7.879	7.205	5.970	5.465	4.948	4.687	41.263	41.765	35.348	26.089	25.107	25.366	24.612
Liguria	2.595	2.600	2.342	2.110	1.958	1.829	1.738	12.154	10.702	9.772	7.801	7.796	7.491	7.242
Lombardia	13.439	13.114	11.905	10.718	10.098	9.514	8.990	69.782	63.287	55.127	44.120	44.999	45.873	43.007
Marche	2.312	2.325	2.164	1.866	1.747	1.612	1.530	10.103	9.935	9.498	7.077	7.104	7.009	6.723
Piemonte Valle d'Aosta	6.361	6.323	4.866	1.866	1.431	1.284	1.585	30.995	29.544	25.703	13.451	12.274	11.856	12.373
Puglia, Basilicata, Molise	6.492	6.782	6.279	5.315	5.089	4.797	4.677	31.858	31.730	30.323	21.994	21.933	22.540	22.349
Sardegna	3.382	3.538	3.309	2.816	2.610	2.413	2.270	14.722	15.084	14.487	10.047	9.664	9.653	9.073
Sicilia	4.718	5.164	4.815	3.897	3.638	3.478	3.312	21.481	21.544	20.021	13.689	13.783	13.739	13.533
Toscana	5.015	4.980	4.557	3.980	3.801	3.567	3.360	24.931	24.098	22.803	17.299	17.540	16.853	16.255
Umbria	1.368	1.357	1.262	1.104	1.048	978	931	5.694	5.911	5.523	4.149	4.130	3.943	3.780
Veneto e Trentino A.A.	7.667	7.754	7.216	6.152	5.785	5.146	4.774	38.859	38.558	36.621	26.543	26.914	25.235	24.136
ITALIA	83.307	85.025	76.784	62.894	58.472	54.166	51.837	418.210	407.323	366.399	263.322	263.198	261.186	253.836

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel **periodo 2015/2021** si è avuto una **riduzione del 39%** (-164.374) di AWP e una corrispondente contrazione del 38% degli esercizi con AWP (-31.470). Tale contrazione, nel periodo ante COVID è coerente con la riduzione disposta per legge del numero di apparecchi nel periodo 2017 – 2018. Mentre il successivo ulteriore calo tra il 2019 e il 2021 si ritiene sintomatico dell'emergenza COVID: si sono «persi» oltre 6.600 esercizi (-11%).

Alle riduzioni legate alla normativa nazionale si sono aggiunte le disposizioni regionali, specie quelle legate al «distanziometro» che stanno incidendo profondamente sul comparto. Nel periodo 2021/2015 si può vederne i primi effetti: in Piemonte – ove il distanziometro è stato applicato con effetto retroattivo – la sommatoria di tutti gli effetti negativi (riduzione degli apparecchi, distanziometro e emergenza sanitaria) hanno portato a una contrazione del 75% degli esercizi.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE ESERCIZI CON APPARECCHI VLT

VLT: Esercizi con VLT e numero di apparecchi VLT (2015-2021)

Regione	esercizi con VLT							apparecchi VLT						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Abruzzo	143	152	145	152	148	147	141	1.580	1.641	1.640	1.645	1.647	1.592	1.535
Calabria	153	157	172	168	163	158	152	1.186	1.229	1.381	1.280	1.256	1.234	1.160
Campania	536	555	535	572	602	577	563	4.608	4.669	4.788	4.979	5.273	5.034	4.928
Emilia Romagna	431	421	409	389	354	314	282	5.206	5.318	5.451	5.343	5.221	4.915	4.737
Friuli V.G.	335	86	90	91	88	81	81	3.707	1.008	1.040	1.088	1.098	1.028	1.021
Lazio	547	559	550	535	516	481	467	6.594	6.960	6.789	6.442	6.338	5.833	5.781
Liguria	110	107	107	106	102	98	96	1.263	1.310	1.347	1.377	1.410	1.361	1.330
Lombardia	795	765	747	746	741	719	705	9.783	9.808	9.840	10.353	10.719	10.652	10.773
Marche	123	118	122	118	118	110	107	1.268	1.250	1.299	1.224	1.275	1.178	1.162
Piemonte Valle d'Aosta	386	390	394	422	412	401	414	3.163	4.108	4.186	4.531	4.680	4.699	4.900
Puglia, Basilicata, Molise	78	393	410	410	419	415	422	765	3.368	3.516	3.543	3.685	3.577	3.734
Sardegna	36	45	57	59	45	42	42	403	494	560	535	460	452	489
Sicilia	245	248	246	239	250	252	264	2.151	2.168	2.199	2.226	2.247	2.215	2.236
Toscana	493	338	336	347	337	317	306	5.786	3.894	4.106	4.439	4.499	4.198	4.159
Umbria	358	80	81	74	76	74	71	3.867	772	785	862	886	875	859
Veneto e Trentino A.A.	94	520	550	551	547	522	500	1.019	6.269	6.897	7.100	7.244	7.125	6.962
ITALIA	4.863	4.934	4.951	4.979	4.918	4.708	4.613	52.349	54.266	55.824	56.967	57.938	55.968	55.766

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

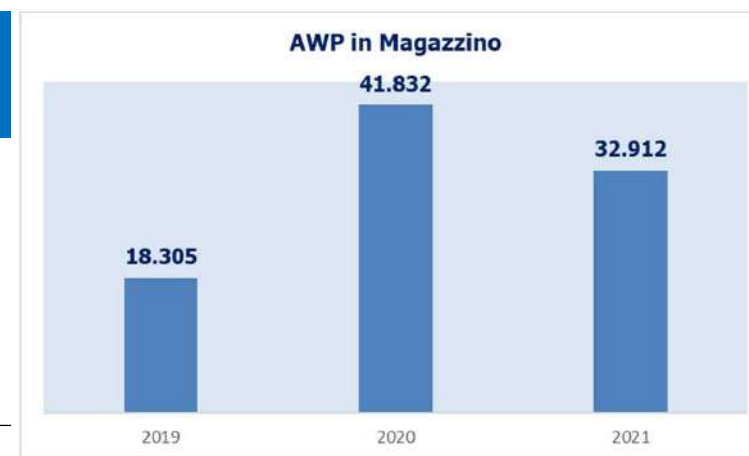
Alla fine del 2021 gli esercizi con VLT sono 4.613 con 55.766 apparecchi. Nel corso degli anni il numero appare essersi stabilizzato e apparentemente non sembrano esservi significative variazioni. Tuttavia, se si guarda al 2021 rispetto al 2019 (anno precedente alla crisi economica/sanitaria) si vede come il comparto abbia subito una riduzione del 6,2% degli esercizi e di quasi il 4% (3,7%) degli apparecchi.

ESERCIZI GENERALISTI con AWP

Gli effetti del COVID in termini di numerosità (2019-2021)

Esercizi Generalisti con AWP

Descrizione tipo esercizio	2019	2020	2021	Variazione 2021/2019	
				numero	%
Albergo o assimilati	99	74	67	-32	-32,3%
Circolo privato	1.813	1.568	1.405	-408	-22,5%
Ristorante o assimilato	599	524	484	-115	-19,2%
Esercizio Commerciale	315	275	264	-51	-16,2%
Bar o assimilato	35.825	33.109	31.233	-4.592	-12,8%
Edicola	203	191	183	-20	-9,9%
Tabacchi o ricevitoria	8.971	8.528	8.337	-634	-7,1%
Corner	1.313	1.265	1.254	-59	-4,5%
Magazzino	1.502	1.883	1.687		



Apparecchi AWP in esercizi generalisti

Descrizione tipo esercizio	2019	2020	2021	Variazione 2021/2019	
				numero	%
Albergo o assimilati	295	236	225	-70	-23,7%
Circolo privato	5.640	4.781	4.538	-1.102	-19,5%
Ristorante o assimilato	1.782	1.499	1.473	-309	-17,3%
Esercizio Commerciale	1.040	877	891	-149	-14,3%
Edicola	490	442	427	-63	-12,9%
Bar o assimilato	120.445	107.835	105.303	-15.142	-12,6%
Tabacchi o ricevitoria	25.641	23.268	23.281	-2.360	-9,2%
Corner	5.676	5.337	5.371	-305	-5,4%
Magazzino	18.305	41.832	32.912	+14.607	+79,8%

Il presente focus sugli esercizi generalisti evidenzia come l'emergenza sanitaria abbia pesantemente colpito il settore, determinando una contrazione senza precedenti degli esercizi generalisti, e un conseguente incremento degli apparecchi in «magazzino» e quindi inattivi.

PARTE 2
L'IMPORTANZA DEL GIOCO
LECITO

IL SETTORE E' REGOLATO
RUOLO DEL SETTORE:
CONTROLLATO/CONTROLLORE
(ad esempio gli SOS antiriciclaggio)

IL GIOCO ILLECITO

«CONTENERE L'OFFERTA?»

LA MAPPATURA DELLE LEGGI
REGIONALI SUL GIOCO LECITO

Attività altamente **REGOLATA**

Organizzazione/esercizio GIOCO LECITO: ATTIVITA' RISERVATA dello STATO (Art 1 D.Lgs 14/04/1948 n 496)

Lo STATO ha **affidato questa attività al MEF il quale si avvale dell'opera dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. La gestione può essere anche affidata** (come avviene per le AWP e le VLT) **tramite apposite convenzioni a terzi** (persone fisiche o giuridiche) **che diano adeguata garanzia di idoneità** (Art 2 D.Lgs 14/04/1948 n 496 e DPR 24/01/2002 n 33)

Gli apparecchi per il gioco lecito AWP e VLT sono soggetti ad un regime autorizzatorio: l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli rilascia un apposito nulla osta (a importatori, produttori, concessionari con indicazione dei gestori degli apparecchi per il gioco lecito) (Art 22 Legge 27/12/2002 n 289 e Art 38 Legge 23/12/2000 n 388)

Le Prescrizioni in materia di gestione di sale gioco al Gioco Lecito sono:

- **dettate dalla Legislazione Statale, Regionale,**
- **attuare dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli,**
- **mentre vi è un potere regolatorio anche in capo ai Comuni e alle Questure.**

Principali prescrizioni per le sale (1/5)

Per condurre l'attività è necessario il possesso di:

Requisiti morali

- Ad esempio:
- non aver riportato condanne che comportino misure restrittive della propria libertà per periodi superiori a 3 anni,
 - non essere stato dichiarato delinquente,
 - non aver riportato condanne per reati contro la morale pubblica e buon costume, contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, per delitti commessi in stato di ubriachezza o per abuso di sostanze stupefacenti etc..)
 - non aver commesso gravi violazioni relative all'obbligo di pagamento delle imposte, tasse o dei contributi previdenziali. **(requisito introdotto nel 2019)**

(Art 8, Art 11, Art 92 e 93 RD 18/06/1931 N 773, Art 30 DL 26/10/2019 N 124)

Specifici titoli autorizzatori

- **Licenza rilasciata dal Comune per l'esercizio con SLOT** (apparecchi che erogano vincite in denaro ex art 110 comma 6 lettera a)
(Tab A punto 6.1 D.lgs 25/11/2016 n 222, Art 86 RD 773/1931, punto 8 Art 19 DPR 616/1977)
- **Autorizzazione rilasciata dalla Questura per l'esercizio anche con VLT** (apparecchi che erogano vincite in denaro ex art 110 comma 6 lettera b)
(Tab A punto 6.1 D.lgs 25/11/2016 n 222, Art 88 RD 773/1931, Art 2 c 2 quater DL 40/2010)

Le sale gioco in cui si trovano le VLT devono essere dotate di **sistemi di video sorveglianza.**

(Art 9 c.4 Decreto 22/02/2010)

Una volta ottenute le prescritte autorizzazioni **il gestore deve iscriversi al RIES presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli previo ottenimento della certificazione antimafia**

(commi 533, 533bis e 533ter come modificati dal comma 82 della Legge 13/12/2020, per 2020 si veda comunicato AMS del 10/01/2020)

Principali prescrizioni per le sale (2/5): conformità degli apparecchi

Una filiera controllata



Numero predeterminato di AWP e VLT, ognuno identificato da un numero progressivo



ADM verifica tecnicamente la conformità alla normativa



In ogni apparecchio si devono trovare formule di avvertimento per i giocatori



In ogni apparecchio devono essere affissi i relativi titoli autorizzatori

I produttori e gli importatori di AWP e VLT sono autorizzati dalla ADM alla distribuzione di un numero predeterminato di apparecchi, ciascuno identificato da un apposito numero progressivo.

I produttori e gli importatori autocertificano la conformità degli apparecchi.

L'ADM verifica tecnicamente la conformità del modello alla normativa. Vi devono essere dei programmi che ne bloccano il funzionamento in caso di manomissioni

(Art 38 Legge 23/12/2000 n 38)

Sulle AWP e sulle VLT devono essere affisse formule di avvertimento in merito alle probabilità di vincita e sul rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincita in denaro (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158 e C 4 Art 9 bis DL 12/07/2018 n 87)

Vi sono precisi criteri relativi all'estensione dei locali e al numero di apparecchi che vi possono essere utilizzati

(Decreto Direttoriale ADM del 27/07/2011 e del 22/01/2010 art 9)

In ogni AWP devono essere apposti in modo visibile i relativi titoli autorizzatori rilasciati dall'ADM:

- a) Il nulla osta di distribuzione, che indica l'azienda che ha costruito l'apparecchio
- b) Il nulla osta di messa in esercizio rilasciato al concessionario, che indica il gestore proprietario
- c) Attestato di conformità del software installato (C 9 Lettera F art 110 RD 18/06/1931 n 773)

Mentre, ogni VLT riporta il CIV (Codice Identificativo di Verifica) che individua la singola macchina. Le VLT si attivano solo se collegate al sistema centralizzato gestito dal concessionario sotto la vigilanza di ADM. Gli apparecchi sono sottoposti ad un costante monitoraggio centralizzato del corretto funzionamento del sistema di gioco con verifiche periodiche.

Principali prescrizioni per le sale (3/5): obblighi di esposizione

OBBLIGHI DI ESPOSIZIONE



Tabella dei giochi proibiti



Targhe su % di vincita e rischi



Divieto gioco minori



Materiale informativo ASL

Deve essere visibile una tabella, predisposta ed approvata dal questore e vidimata dalle autorità competenti al rilascio della licenza, nella quale sono indicati, oltre ai giochi di azzardo, anche quelli che lo stesso questore ritenga di vietare nel pubblico interesse, nonché le prescrizioni e divieti specifici che ritenga di disporre (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158 e c 4 art 9bis DL 12/07/2018 n 87)

Vi devono essere affisse altresì targhe in cui sia riportata la % di vincita e il rischio di dipendenza dalla pratica di giochi con vincite in denaro (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158 e c 4 art 9bis DL 12/07/2018 n 87)

Il materiale informativo predisposto dalle ASL è diretto ad evidenziare i rischi correlati alla dipendenza da gioco con vincite in denaro e a segnalare la presenza sul territorio dei servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura della ludopatia (C 5 Art 7 DL 13/09/2012 n 158)

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI

I minori **non possono accedere alle sale dedicate alle VLT** né utilizzare apparecchi con vincite in denaro siano essi AWP o VLT; il titolare dell'esercizio commerciale, del locale può identificare in caso di dubbio i giocatori mediante, richiesta di esibizione di idoneo documento di riconoscimento; Si prevede l'accesso agli apparecchi che consentono il gioco da remoto con tessera sanitaria.

(C 8 Art 7 DL 13/09/2012 n 158; Art 24 c 20, 21 e 22 DL 06/07/2011 N 98; Art 9 quater DL 12/07/2018 n 87; Art 27 c4 DL 28/01/2019 n 4)

Principali prescrizioni per le sale (4/5): la normativa antiriciclaggio

Il comparto del Gioco Lecito tramite AWP e VLT è **soggetto alla normativa antiriciclaggio**

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli:

- Elabora standard tecnici e di regolamentazione sulla base di analisi nazionali di rischio di riciclaggio elaborate dal Comitato di sicurezza finanziaria
- Emanava linee guida in ordine alle procedure e sistemi di controllo antiriciclaggio che i concessionari devono attuare ed osservare
- Verifica l'effettiva osservanza delle predette linee guida

Identificazione del cliente

- a) se il cliente richiede od effettua operazioni di gioco a partire da 2.000€
- b) se il valore del ticket rilasciato dalle VLT è pari o superiore a 500€
- c) se si verificano situazioni sospette che facciano pensare a riciclaggio o al finanziamento del terrorismo

prevede che gli esercenti acquisiscano e conservino le seguenti informazioni: a) dati identificativi del cliente; b) data della operazione di gioco; c) valore della operazione di gioco; d) mezzi di pagamento utilizzati

(Art 52 e 53 D.Lgs 21/11/2007 n 231)

Procedure da attuare per monitorare

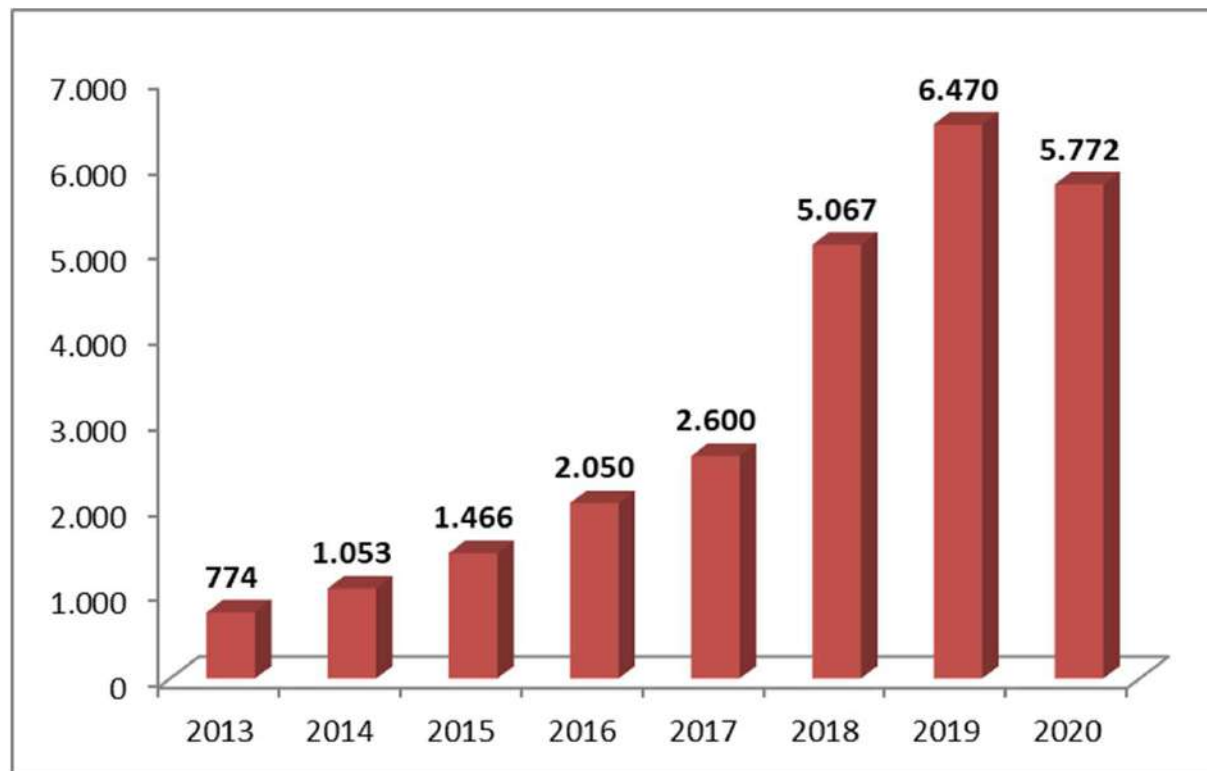
- a) Le possibili anomalie relative alle operazioni
- b) comportamenti potenzialmente irregolari;
- c) le singole operazioni riferite ad ogni sessione di gioco delle VLT nel periodo temporale massimo di 1 settimana
- d) comportamenti anomali legati all'entità insolitamente elevata degli importi erogati dalle VLT rispetto a quelli puntati
- e) ticket a partire da 500€
- f) ticket di qualunque importo che indichino assenze di vincite o una bassa percentuale delle stesse rispetto al valore del ticket stesso

(Art 52 e 53 D.Lgs 21/11/2007 n 231)

Principali prescrizioni per le sale (5/5): le segnalazioni antiriciclaggio

I prestatori di servizi di gioco si dimostrano attivi nel segnalare i comportamenti sospetti

Anno	Numero di Segnalazioni Effettuate
2013	774
2014	1.053
2015	1.466
2016	2.050
2017	2.600
2018	5.067
2019	6.470
2020	5.772
<hr/>	
Var. ass. 2020-2013	+4.998
Var. % 2020/2013	646%
<hr/>	
Var. ass. 2020-2019	-698
Var. % 2020/2019	-11%



Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati UIF

Nel 2020 le segnalazioni da parte degli operatori del gioco lecito registrano un calo del 11% (-698) rispetto al 2019. L'inversione di tendenza in un trend in costante crescita negli anni, dipende ovviamente dalle continue e prolungate sospensioni dell'attività legate all'emergenza sanitaria. In particolare, sono diminuite del 47% le segnalazioni degli operatori su rete fisica e del 59% quelle da parte delle case da gioco, mentre sono aumentate del 67% quelle derivanti dagli operatori del gioco on-line.

Attività altamente **CONTROLLATA**

Le attività economiche dedite al GIOCO LECITO, oltre a dover rispettare numerose regole sono sottoposte a stringenti controlli da parte di diversi enti

Polizia Amministrativa comunale	Verifica il rispetto dei regolamenti comunali
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Attività di controllo affinché l'attività si svolga secondo le regole stabilite dallo Stato oltre che nel rispetto della normativa amministrativa, fiscale e tecnica
Polizia di Stato	Gli agenti di pubblica sicurezza possono accedere ai locali per verificare il rispetto degli adempimenti e prescrizioni imposte dalla legge, dai regolamenti
Guardia di Finanza	Repressione dei fenomeni di abusivismo e illegalità

Anno	Esercizi controllati (numero)	di cui con AWP (numero)
2016	33.578	28.860
2017	35.166	24.973
2018	38.745	27.239
2019	34.920	23.886
2020	10.458	6.317

Elaborazioni Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Le **possibilità di ricevere un controllo sono molto elevate** se si considera che in media vengono effettuati oltre 35.000 controlli annui. In particolare per gli esercizi con AWP la probabilità di essere sottoposti a un controllo supera il 40%.

Nel 2020 si è avuto un rilevante crollo delle verifiche a causa del lungo periodo di sospensione delle attività che ha colpito il settore per l'emergenza sanitaria.

IL GIOCO ILLEGALE

Accanto al Gioco Legale, vi è da sempre l'universo parallelo del gioco illegale

Il Gioco Legale:

- a) **Risponde a regole precise**
- b) **Assicura determinate % di vincite**
- c) **È fonte preziosa di gettito per l'erario**

Il Gioco illegale:

- a) **NON risponde a regole predeterminate**
- b) **NON assicura determinate % di vincite**
- c) **Sfugge a qualsiasi forma di tassazione**

Sulla quantificazione del "**Gioco Illegale**" non vi sono stime puntuali; tuttavia

- Nel 2018 la Guardia di Finanza ha stimato come il **volume del gioco illegale ammonti a circa 20 miliardi di €** (Fonte Agipronews 24/10/2018)
- Nel 2020 il direttore di ADM Marcello Minenna ha dichiarato «*Non ci sono dati ufficiali sul gioco illegale, ..ma operatori di mercato che effettuano analisi finanziarie su questo fenomeno parlano spesso di una quantità finanziaria analoga a quella che viene introiettata dallo Stato nella gestione delle concessioni, quindi **tra gli 8 e gli 11 miliardi di euro***» (Fonte Comunicato ADM 02/07/2020)

Riguarda in maniera trasversale l'intero comparto del Gioco Lecito; si va dalle:

- **scommesse illegali** (l'ADM ha stimato in circa 5.000 gli esercizi, operanti sul territorio dello Stato, che effettuano raccolta di scommesse al di fuori della rete legale; è una vera e propria rete parallela risultando pari a circa 14.000 gli esercizi che invece versano le imposte dovute); (Fonte Corte dei Conti Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2016)
- **offerta di gioco illegale di diversa tipologia attraverso internet** (mediamente ogni anno vengono inibiti 600 siti illegali, mentre si registrano oltre 700 milioni di tentativi di accesso, nel 2020 le cose sono andate un po' meglio, i siti inibiti sono stati 297 e i tentativi di accesso circa 64 milioni)
- **messa a disposizione di apparecchi con vincite in denaro illecite** (nel anno 2017 la Guardia di Finanza ne ha sequestrato 2.555); (Fonte Corte dei Conti Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2017)
- **Scommesse clandestine via web** (Sono passate da 1,8 mld nel 2015 a 4,5 mld nel 2019); (Fonte GDF Sole24Ore 23 luglio 2020)

«CONTENERE L'OFFERTA?» (1/2)

Negli ultimi anni si è assistito a un **proliferare di leggi regionali e delibere degli enti locali che sono andate nella direzione di contenere il settore del GIOCO LECITO** imponendo disposizioni di **carattere restrittivo**:

- a) consentendo l'attività del Gioco lecito solo se si rispettano determinate distanze da luoghi sensibili
- b) disciplinando gli orari di apertura e di accensione delle macchinette

Il **Decreto "Balduzzi"** (Art 7 DL 13/09/2012 n 158) prevedeva una progressiva pianificazione territoriale delle attività del GIOCO LECITO in modo che fossero stabilite distanze minime da luoghi sensibili (istituti di istruzione primaria e secondaria, strutture sanitarie ed ospedaliere, luoghi di culto, centri socio-ricreativi e sportivi). In assenza di una norma che definisse un insieme di regole valide per tutto il territorio nazionale, si è progressivamente affermata una **regolamentazione frammentata e spesso disomogenea**.

Le **norme regionali hanno disciplinato la materia con un diverso grado di severità**:

in alcuni casi non limitandosi a regolamentare il rilascio di nuove autorizzazioni, **ma applicando queste regole anche alle attività in essere mettendo in discussione la loro sopravvivenza**

«CONTENERE L'OFFERTA?» (2/2)

La distanza minima prevista dai luoghi sensibili è di solito stabilita in 500 mt, tuttavia **alcune regioni hanno previsto una distanza inferiore.**

Inoltre la **lista dei luoghi sensibili**, rispetto a quelli specificatamente previsti dal DL "Balduzzi, **si è notevolmente arricchita**

Luoghi sensibili «Decreto Balduzzi»

- istituti di istruzione primaria e secondaria
- strutture sanitarie ed ospedaliere
- luoghi di culto
- centri socio-ricreativi e sportivi

Si comprende come l'applicazione di questi vincoli renda di fatto impossibile la concreta operatività per il comparto in un qualsiasi centro cittadino

Ulteriori luoghi sensibili introdotti con leggi regionali

- asili nido
- istituti di formazione professionale
- caserme
- strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario
- strutture ricettive per categorie protette
- oratori
- centri di aggregazione per anziani
- cimiteri e camere mortuarie
- istituti di credito e sportelli bancomat
- esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati

Inoltre frequentemente le leggi regionali danno la possibilità ai Comuni di individuare ulteriori luoghi sensibili o definire autonomamente la distanza in considerazione dell'impatto delle attività di gioco lecito sulla sicurezza urbana, su problemi legati alla viabilità, inquinamento acustico e disturbo alla quiete pubblica

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (1/3)

Nel nostro Paese ogni Regione ha la sua Legge sul gioco lecito, in tutte sono definiti i luoghi sensibili, ed è previsto il distanziometro. Sono ben 13 le Regioni che hanno ampliato la lista dei luoghi sensibili previsti dal «Decreto Balduzzi» e 14 quelle che danno la possibilità ai comuni di individuarne di ulteriori.

Regione	Luoghi sensibili ulteriori (1)	Distanziometro	Effetto Retroattivo del distanziometro	
			SI/NO	Decorrenza per attività esistenti
Abruzzo	1) Università; 2) Caserme; 3) Cimiteri e camere mortuarie.	300 mt (2)	NO	
Basilicata	1) Università; 2) Biblioteche pubbliche.	250 mt (nei comuni sino 20.000 abitanti) e 350 mt (oltre)	NO	
Calabria	1) Centri di formazione per giovani e adulti; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita oggetti preziosi ed oro usati; 4) Stazioni ferroviarie.	300 mt (nei comuni sino 5.000 abitanti) e 500 (oltre)	SI	31/12/2022
Campania		250 mt	NO	
Emilia Romagna		500 mt	SI	Sale Dedicare effetto immediato (3); Esercizi "generalisti" 2023
Friuli V.zia Giulia	1) Centri preposti alla formazione professionale; 2) Istituti di credito e gli sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati; 4) Stazioni ferroviarie.	500 mt	SI	Alla data di scadenza delle concessioni governative

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (2/3)

Molte Regioni prevedono che il distanziometro si applichi anche alle attività già esistenti alla data della sua introduzione. Negli ultimi tempi, forse anche in attesa di un riordino condiviso del settore, si è assistito a un ripensamento e si sono succedute modifiche alle leggi regionali tese a differire l'entrata in vigore del distanziometro con effetto espulsivo o addirittura ad eliminare detto effetto retroattivo.

Regione	Luoghi sensibili ulteriori (1)	Distanziometro	Effetto Retroattivo del distanziometro	
			SI/NO	Decorrenza per attività esistenti
Lazio		500 mt	SI	28/08/2022 per gli esercizi generalisti; per le sale dedicate il termine decorre dal 28/02/2024 o 28/02/2025 se autorizzazione rilasciata dal 01/01/2014
Liguria		300 mt	NO	L' Effetto retroattivo è stato sospeso da LR 2/2018
Lombardia	1) Asili nido d'infanzia	500 mt	SI	Allo scadere delle concessioni (2023)
Marche	1) Istituti universitari; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Uffici postali; 4) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati. (4)	300 mt (nei comuni sino 5.000 abitanti) e 500 (oltre 5.000)	SI	31/07/2023
Molise	1) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro; 2) Stazioni ferroviarie o terminali bus.	500 mt	SI	Allo scadere delle concessioni
Piemonte	1) Università; 2) Istituti di credito, sportelli ATM e servizi di trasferimento denaro; 3) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro usati e altre attività creditizie.	300 mt (nei comuni sino 5.000 abitanti) e 400 (oltre 5.000)	NO	

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (3/3)

Attualmente sono 10 le Regioni che non prevedono l'effetto retroattivo del distanziometro.

Regione	Luoghi sensibili ulteriori (1)	Distanziometro	Effetto Retroattivo del distanziometro	
			SI/NO	Decorrenza per attività esistenti
Puglia	1) Università; 2) Biblioteche pubbliche.	250 mt	NO	
Sardegna		500 mt	SI	17/01/2024
Sicilia	1) Le Università ed ogni altra struttura formativa; 2) Le caserme; 3) I cimiteri e le camere mortuarie.	300 mt (nei comuni sino 50.000 abitanti) e 500 (oltre 50.000)	NO	
Toscana	1) Nidi d'infanzia; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita di oggetti preziosi ed oro.	500 mt	NO	
Pr. Aut. Trento		300 mt	SI	agosto 2022
Pr. Aut. Bolzano		300 mt	SI	
Umbria		500 mt	NO	
Valle d'Aosta	1) Istituti di credito e sportelli bancomat; 2) Esercizi di compravendita di oro e oggetti preziosi.	500 mt	SI	Sale Dedicare 01/06/2019; Esercizi "generalisti" 01/01/2019
Veneto	1) Servizi per la prima infanzia; 2) Istituti di credito e sportelli bancomat; 3) Esercizi di compravendita di oro e oggetti preziosi; 4) Stazioni ferroviarie e di autocorriere.	400 mt	NO	

MAPPATURA delle LEGGI REGIONALI sul GIOCO LECITO (note)

Note alle tabelle relative alla mappatura delle Leggi Regionali

- (1) Luoghi sensibili ulteriori: luoghi sensibili previsti dalla Regione oltre a quelli già contemplati dal DL «Balduzzi» (art. 7 c.10 DL 13/09/2012 n 158);
- (2) Abruzzo: Il distanziometro non si applica alle tabaccherie in quanto già soggette al rispetto delle distanze di cui al DM 21/02/2013 n 38;
- (3) Emilia Romagna: la chiusura delle Sale dedicate che non rispettano il distanziometro avviene al termine dell'iter amministrativo previsto;
- (4) Marche: non contempla tra i luoghi sensibili le strutture sanitarie ed ospedaliere, né i luoghi di culto, mentre demanda ai Comuni la possibilità di fare rientrare tra i luoghi sensibili anche le strutture per minori, giovani ed anziani.
- (5) Piemonte: non contempla tra il luoghi sensibili gli istituti di istruzione primaria e i luoghi di culto.

PARTE 3
2020-2021 UN BIENNIO
DRAMMATICO PER IL
SETTORE

PERIODO DI SOSPENSIONE
ATTIVITA'

IMPATTI SUL GETTITO

LA RIDUZIONE DELLA
RACCOLTA

LA RIDUZIONE DEI MARGINI

PARTE 3

2020 – 2021 UN BIENNIO DRAMMATICO PER IL SETTORE

- Il **comparto del gioco lecito** tramite apparecchi con vincita in denaro ha subito il più lungo periodo di sospensione attività a causa dell'emergenza COVID: 166 giorni nel 2020 e da 151 a 178 nel 2021 a seconda delle Regioni.

- Il **gettito** complessivo derivante dal Gioco Lecito, si è ridotto nel corso del 2020 di 4,1 miliardi di euro, di cui 3,5 derivante dal minore gettito degli apparecchi AWP e VLT. **In particolare il gettito derivante dalle AWP si è ridotto del 48% (-2,3 mld), mentre quello delle VLT del 62% (-1,1 mld). Le riduzioni della raccolta sono superiori alla perdita del gettito del 2019, questo si verifica sia nel 2020 che nel 2021 a causa del continuo incremento annuo delle aliquote del PREU**

- L'analisi degli **andamenti temporali della raccolta**, gettito e margine, permette di cogliere **tre fasi vissute dal settore**: una prima fase in cui gettito e raccolta crescono nella stessa maniera, una seconda fase in cui gli incrementi di gettito sono legati ad un progressivo aumento delle aliquote e quindi a una riduzione dei margini degli operatori e un'ultima fase caratterizzata dall'emergenza sanitaria.

- Se si prende come anno di riferimento il 2015, a partire dal quale si sono avuti gli aumenti del PREU, si può facilmente vedere come nel tempo si sia progressivamente ridotto il fatturato del settore. **Nel 2020 l'aliquota del PREU per le AWP è stata pari al 23,85% della raccolta**, una % che sembra bassa, ma che diventa drammaticamente alta se si considera che **corrisponde ad un prelievo che supera il 70% se calcolato sul margine che compete agli operatori del settore.**

AWP: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(1/2)

Valori in milioni di euro

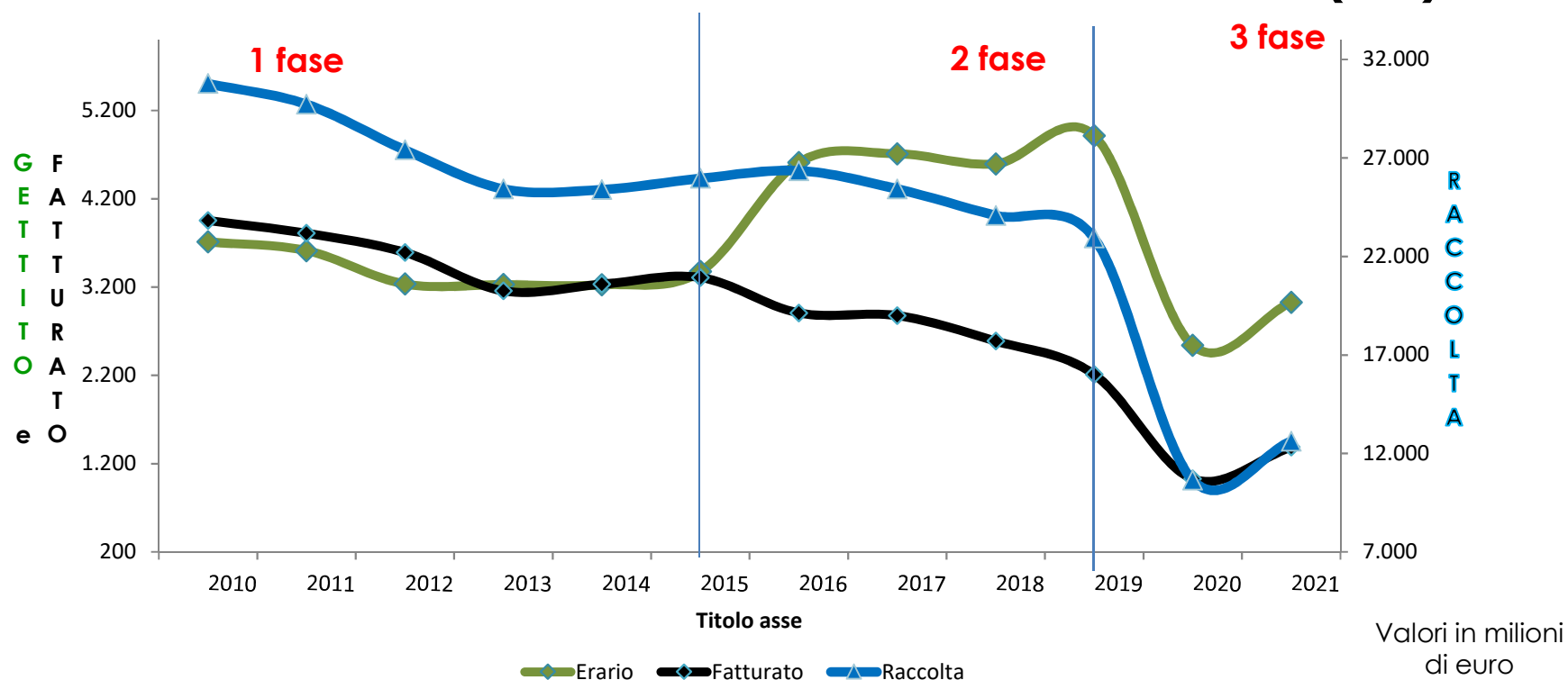
Anno	a	b	c = (a - b)	d	e = (c - d)
	Raccolta	Vincite	Spesa	Erario	Fatturato
2006	14.935	11.146	3.789	2.016	1.773
2007	18.632	13.797	4.835	2.236	2.599
2008	21.466	16.097	5.369	2.576	2.793
2009	25.200	18.856	6.344	3.132	3.212
2010	30.777	23.111	7.666	3.712	3.954
2011	29.729	22.306	7.423	3.613	3.810
2012	27.412	20.585	6.827	3.235	3.592
2013	25.428	19.042	6.386	3.229	3.157
2014	25.396	18.939	6.457	3.225	3.232
2015	25.963	19.279	6.684	3.375	3.309
2016	26.355	18.836	7.519	4.612	2.907
2017	25.429	17.843	7.586	4.709	2.877
2018	24.081	16.896	7.185	4.596	2.589
2019	22.931	15.807	7.124	4.914	2.210
2020	10.648	7.081	3.567	2.540	1.028
2021	12.617	8.201	4.416	3.028	1.388

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM e Stime Ufficio Studi CGIA (Anni 2020 e 2021)

Si ricostruisce, attraverso la rappresentazione delle principali poste che contrassegnano l'andamento del gioco lecito, le varie fasi che le attività con AWP hanno attraversato dal 2006.

Le informazioni relative al 2020 sono state in parte stimate mentre quelle del 2021 rappresentano una prudentiale stima costruita sulla base dei giorni di sospensione dell'attività a causa dell'emergenza sanitaria.

AWP: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(2/2)



Valori in milioni di euro

1 FASE Nei primi anni l'andamento della raccolta era legato alla riconversione verso gli apparecchi leciti del gioco precedentemente indirizzato ai videopoker; nel periodo 2009-2012 sono state introdotte le AWP2, dotate di un sistema di controllo avanzato che contrastava efficacemente le alterazioni; dal 2013 il settore appariva maturo e la raccolta si era stabilizzata.

2 FASE Mentre nella prima fase l'andamento del gettito era correlato all'andamento della raccolta, a partire dal 2015 il gettito cresce in maniera rilevante indipendentemente dalla raccolta a causa del progressivo aumento delle aliquote del PREU e si nota una flessione del fatturato erosa dall'erario

3 FASE Un crollo di tutti i parametri, la causa principale è l'emergenza sanitaria, ma si sommano anche altri fattori negativi che hanno depresso i margini.

VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(1/2)

Valori in milioni di euro

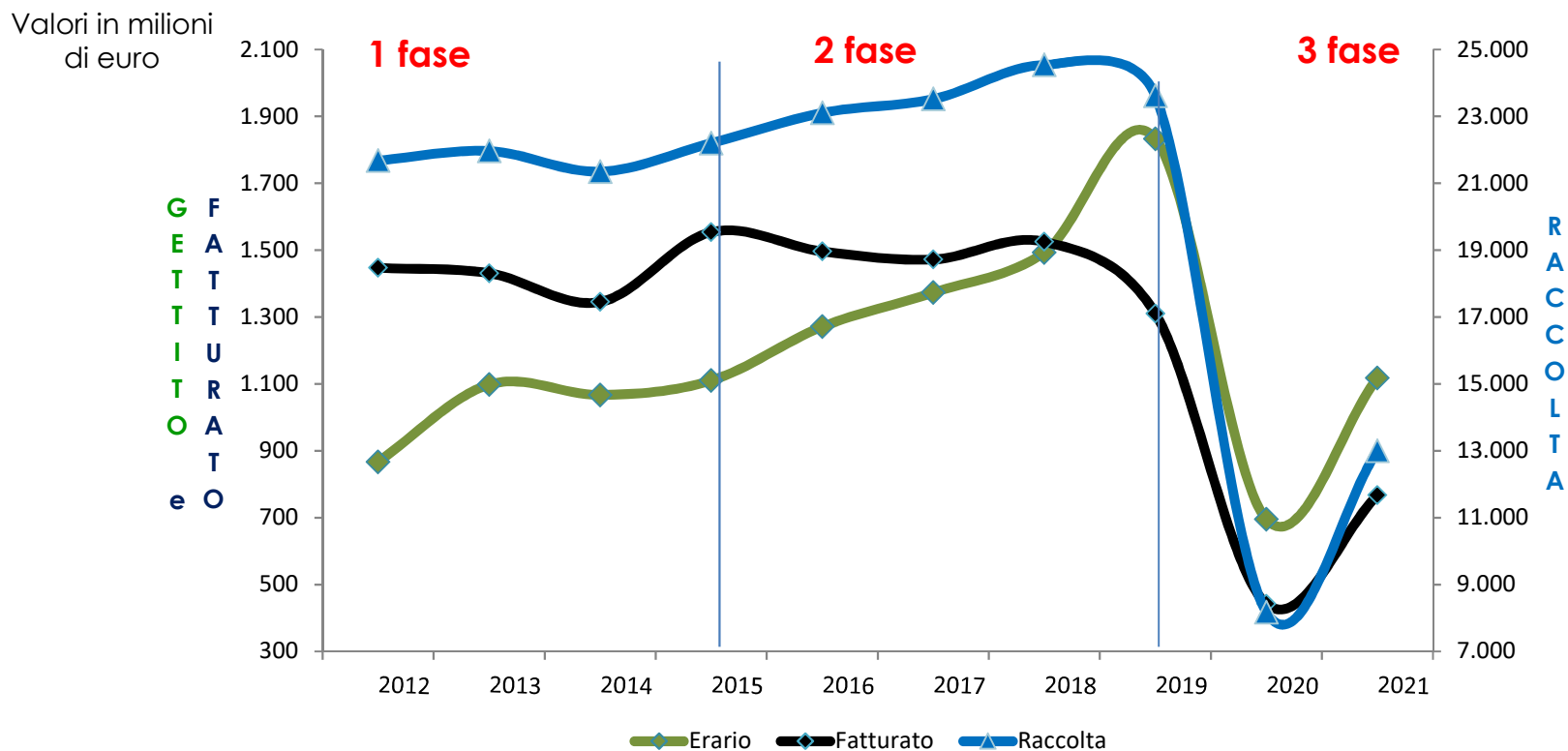
Anno	a	b	c = (a - b)	d	e = (c - d)
	Raccolta	Vincite	Spesa	Erario	Fatturato
2010	918	829	89	18	71
2011	14.883	13.437	1.446	298	1.148
2012	21.678	19.364	2.314	867	1.447
2013	21.963	19.434	2.529	1.098	1.431
2014	21.348	18.936	2.412	1.067	1.345
2015	22.198	19.534	2.664	1.110	1.554
2016	23.102	20.335	2.767	1.271	1.496
2017	23.517	20.672	2.845	1.373	1.472
2018	24.535	21.516	3.019	1.493	1.525
2019	23.616	20.473	3.143	1.833	1.310
2020	8.173	7.037	1.136	695	442
2021	12.996	11.111	1.884	1.118	767

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM e Stime Ufficio Studi CGIA (Anni 2020 e 2021)

Si ricostruisce, attraverso la rappresentazione delle principali poste che contrassegnano l'andamento del gioco lecito, le varie fasi che le attività con VLT hanno attraversato dal 2006.

Le informazioni relative al 2020 sono state in parte stimate mentre quelle del 2021 rappresentano una prudentiale stima costruita sulla base dei giorni di sospensione dell'attività a causa dell'emergenza sanitaria.

VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(2/2)



1 FASE Nel periodo 2010 – 2015 si assiste a una crescita della raccolta che supera la soglia del 20 miliardi tenderà a stabilizzarsi. L'andamento del gettito è sostanzialmente legato a quello della raccolta.

2 FASE Anche in questo periodo la raccolta tende a crescere, per poi stabilizzarsi tra i 23 e i 24 mld, il gettito ha invece una crescita decisa a causa del progressivo aumento delle aliquote del PREU, mentre si nota una flessione del fatturato eroso dall'erario.

3 FASE Un crollo di tutti i parametri, la causa principale è l'emergenza sanitaria, ma si sommano anche altri fattori negativi che hanno depresso i margini.

AWP e VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(1/2)

Valori in milioni di euro

Anno	a	b	c = (a - b)	d	e = (c - d)
	Raccolta	Vincite	Spesa	Erario	Fatturato
2010	31.695	23.940	7.755	3.730	4.025
2011	44.612	35.743	8.869	3.911	4.958
2012	49.090	39.949	9.141	4.102	5.039
2013	47.391	38.476	8.915	4.327	4.588
2014	46.744	37.875	8.869	4.292	4.577
2015	48.161	38.813	9.348	4.485	4.863
2016	49.457	39.171	10.286	5.883	4.403
2017	48.946	38.515	10.431	6.082	4.349
2018	48.616	38.412	10.204	6.089	4.114
2019	46.547	36.280	10.267	6.747	3.520
2020	18.821	14.118	4.703	3.235	1.470
2021	25.613	19.312	6.300	4.146	2.155

2010 - 2014:
Crescita

2015 - 2019:
Crescita PREU

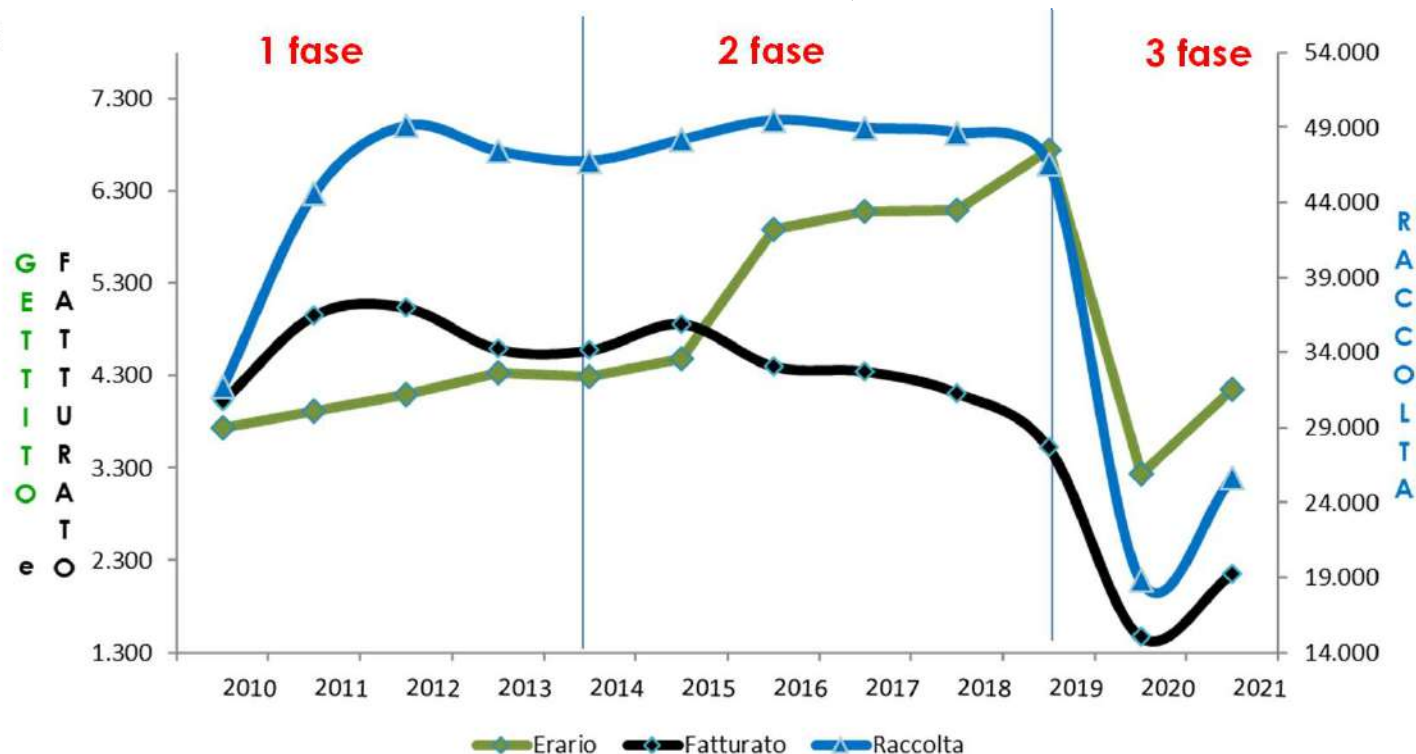
2020 - 2021:
COVID

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM e Stime Ufficio Studi CGIA (Anni 2020 e 2021)

Si rappresentano nell'ultimo decennio gli andamenti di raccolta, gettito, e fatturato degli apparecchi con vincita in denaro, si riconoscono le tre fasi descritte separatamente per tipologia di apparecchio (AWP e VLT).

AWP e VLT: andamento di RACCOLTA, GETTITO e FATTURATO(2/2)

Valori in milioni di euro



1 FASE Nel periodo 2010 – 2014 si assiste a una crescita della raccolta che supera la soglia dei 47 miliardi e tenderà a stabilizzarsi. L'andamento del gettito è sostanzialmente legato a quello della raccolta.

2 FASE Anche in questo periodo la raccolta tende a crescere, per poi stabilizzarsi tra i 48 e i 49 mld, il gettito ha invece una crescita decisa a causa del progressivo aumento delle aliquote del PREU, mentre si nota una flessione del fatturato eroso dall'erario

3 FASE Un crollo di tutti i parametri, la causa principale è l'emergenza sanitaria, ma si sommano anche altri fattori negativi che hanno depresso i margini.

I PERIODI DI SOSPENSIONE ATTIVITA'

Nel corso del 2020, per far fronte all'emergenza sanitaria, i numerosi provvedimenti che si sono succeduti, hanno previsto, anche la sospensione delle attività di molti comparti economici.

Le **Sale Gioco sono state tra i settori economici che hanno subito il più lungo periodo di sospensione dell'attività**. A maggio 2020 la maggior parte degli esercizi commerciali hanno ripreso la loro attività, ma non le Sale Gioco; per queste realtà economiche la chiusura si è prolungata ben oltre.

Il DPCM del 24 ottobre ne ha previsto di nuovo la chiusura, dal 26 ottobre, successivi provvedimenti hanno poi prolungato la sospensione dell'attività sino a metà 2021. Si è così determinato un lunghissimo periodo di inattività forzosa.

IL COMPARTO DEL GIOCO LECITO E IL COVID

I PERIODI DI SOSPENSIONE ATTIVITA NEL 2020

Decreti	sospesa attività		Giorni sospensione attività
	dal	al	
DPCM 08/03/2020	08-mar	03-apr	27
DPCM 01/04/2020	04-apr	13-apr	10
DPCM 10/04/2020	14-apr	03-mag	20
DPCM 26/04/2020	04-mag	17-mag	14
DPCM 17/05/2020	18-mag	14-giu	28
DPCM 24/10/2020	26-ott	05-nov	11
DPCM 03/11/2020	06-nov	03-dic	28
DPCM 03/12/2020	04-dic	31-dic	28
Giorni di chiusura nel 2020			166

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Le Sale Gioco sono tra le attività a cui è stato imposto – per far fronte all'emergenza sanitaria – il più lungo periodo di chiusura: **166 giorni di sospensione dell'attività quasi metà anno senza poter svolgere la propria attività**

I PERIODI DI SOSPENSIONE ATTIVITA NEL 2021

Decreti	sospesa attività		Giorni sospensione attività
	dal	al	
DPCM 03/12/2020	01-gen-21	15-gen-21	15
DPCM 14/01/2021	16-gen-21	02-mar-21	46
DPCM 02/03/2021	03-mar-21	Chiuso in zona gialla, arancione e rossa	
DL 22/04/2021 n 52 art 8 ter	01-lug-21	Chiuso in zona arancione e rossa	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Con i **DPCM 03/12/2020 e 14/01/2021** si è stabilito la **sospensione generalizzata delle attività** delle sale giochi, scommesse, sale bingo **in tutto il territorio nazionale**. Di conseguenza dal 1 gennaio sino al 2 marzo 2021 **l'attività del gioco lecito è stata sospesa per 61 giorni**. Successivamente con il DPCM 02/03/2021 si è consentita **l'apertura ma solo in zona bianca a partire dal 3 marzo 2021**. Infine, **dal 1 luglio 2021 è stato possibile aprire le attività del gioco lecito anche nella zona gialla**.

I PERIODI DI SOSPENSIONE ATTIVITA' EFFETTIVI NEL 2021

Decreti	sospesa attività		Giorni sospensione attività	Totali giorni chiusi nel 2021
	dal	al		
Friuli Venezia Giulia, Molise, Sardegna				
In zona bianca dal 1 giugno 2021 (Ordinanza 28/05/2021)				
In zona gialla	03-mar-21	31-mag-21	90	151
Abruzzo, Liguria, Umbria, Veneto				
In zona bianca dal 7 giugno 2021 (Ordinanza 04/06/2021)				
In zona gialla	03-mar-21	06-giu-21	96	157
Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Prov. Aut. Trento				
In zona bianca dal 14 giugno 2021 (Ordinanza 11/06/2021)				
In zona gialla	03-mar-21	13-giu-21	103	164
Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Sicilia, Toscana Prov. Aut. Bolzano				
In zona bianca dal 21 giugno 2021 (Ordinanza 18/06/2021)				
In zona gialla	03-mar-21	20-giu-21	110	171
Valle d'Aosta				
In zona bianca dal 28 giugno 2021 (Ordinanza 25/06/2021)				
In zona gialla	03-mar-21	27-giu-21	117	178

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Poiché le disposizioni normative consentivano l'apertura prima nella sola zona bianca, poi anche in quella gialla, i periodi di sospensione dell'attività del 2021 sono stati diversi tra le varie Regioni. Si va da **151 giorni di chiusura del Friuli Venezia Giulia, Molise e Sardegna**, sino ad arrivare ai **178 giorni in Valle d'Aosta**.

PERIODO ININTERROTTO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' 2020-2021 DAL 26/10/2020

REGIONI	Giorni di sospensione attività
Friuli Venezia Giulia, Molise, Sardegna	218
Abruzzo, Liguria, Umbria, Veneto	224
Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Prov. Aut. Trento	231
Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Sicilia, Toscana Prov. Aut. Bolzano	238
Valle d'Aosta	245

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Nel biennio 2020 – 2021 i giorni complessivi di sospensione dell'attività variano da un minimo di 317 a un massimo di 344.

Si pone in evidenza come **a partire dal 26 ottobre 2020 sia iniziato un lunghissimo periodo di sospensione** ininterrotta dell'attività che si è protratto sino a circa metà 2021. Complessivamente **questo periodo di chiusura ininterrotta oscilla da 218 sino a 245 giorni.**

AWP e VLT: contribuiscono in modo rilevante al gettito del gioco

A causa della pandemia, nel 2020 il **gettito complessivo del gioco lecito si è ridotto del 36%** (-4,1 mld €). **Questa contrazione è costituita per oltre 85% dalla perdita di gettito derivante dagli apparecchi con vincita in denaro il cui contributo all'erario si è ridotto di 3,5 mld (-52,1%).**

Anno	Totale settore gioco		di cui AWP e VLT		
	gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	incidenza sul gettito totale
2006	6.742		2.016		29,9%
2007	7.384	+9,5%	2.236	+10,9%	30,3%
2008	7.888	+6,8%	2.576	+15,2%	32,7%
2009	8.409	+6,6%	3.132	+21,6%	37,2%
2010	8.892	+5,7%	3.730	+19,1%	41,9%
2011	8.626	-3,0%	3.911	+4,9%	45,3%
2012	8.285	-4,0%	4.102	+4,9%	49,5%
2013	8.474	+2,3%	4.327	+5,5%	51,1%
2014	8.271	-2,4%	4.292	-0,8%	51,9%
2015	8.777	+6,1%	4.485	+4,5%	51,1%
2016	10.477	+19,4%	5.883	+31,2%	56,2%
2017	10.258	-2,1%	6.082	+3,4%	59,3%
2018	10.377	+1,2%	6.089	+0,1%	58,7%
2019	11.357	+9,4%	6.747	+10,8%	59,4%
2020	7.243	-36,2%	3.234	-52,1%	44,7%
variazione 2019 - 2006	+4.615	+68,5%	+4.731	+234,7%	
variazione 2020 - 2019	-4.114	-36,2%	-3.513	-52,1%	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Sino al 2019 (anno pre-Covid) il contributo del settore AWP-VLT è cresciuto in maniera rilevante e progressiva, arrivando a sfiorare il 60% del gettito dell'intero settore del gioco lecito.

Nel 2020 a causa delle forzate sospensioni dell'attività si è invertito il trend, portandosi al 45% del gettito del gioco lecito.

Andamento del gettito per tipo di apparecchio con vincita in denaro

Anno	AWP				Anno	VLT			
	gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	incidenza sul gettito dell'intero settore giochi	incidenza sul gettito AWP e VLT		gettito (in milioni di euro)	Tassi di crescita del gettito	incidenza sul gettito dell'intero settore giochi	incidenza sul gettito AWP e VLT
2006	2.016		29,9%						
2007	2.236	+10,9%	30,3%		2010	18		0,2%	0,5%
2008	2.576	+15,2%	32,7%		2011	298	+1555,6%	3,5%	7,6%
2009	3.132	+21,6%	37,2%		2012	867	+190,9%	10,5%	21,1%
2010	3.712	+18,5%	41,7%	99,5%	2013	1.098	+26,6%	13,0%	25,4%
2011	3.613	-2,7%	41,9%	92,4%	2014	1.067	-2,8%	12,9%	24,9%
2012	3.235	-10,5%	39,0%	78,9%	2015	1.110	+4,0%	12,6%	24,7%
2013	3.229	-0,2%	38,1%	74,6%	2016	1.271	+14,5%	12,1%	21,6%
2014	3.225	-0,1%	39,0%	75,1%	2017	1.373	+8,0%	13,4%	22,6%
2015	3.375	+4,7%	38,5%	75,3%	2018	1.493	+8,8%	14,4%	24,5%
2016	4.612	+36,7%	44,0%	78,4%	2019	1.833	+22,7%	16,1%	27,2%
2017	4.709	+2,1%	45,9%	77,4%	2020	695	-62,1%	9,6%	21,5%
2018	4.596	-2,4%	44,3%	75,5%					
2019	4.914	+6,9%	43,3%	72,8%	variazione 2019 - 2012	+966	+111,4%		
2020	2.540	-48,3%	35,1%	78,5%	variazione 2020 - 2019	-1.138	-62,1%		
variazione 2019 - 2006	+2.898	+143,8%							
variazione 2020 - 2019	-2.375	-48,3%							

Nei primi anni l'andamento del gettito era legato alla riconversione verso gli apparecchi leciti del gioco precedentemente indirizzato ai videopoker; inoltre nel periodo 2009 - 2012 sono state introdotte le AWP2, dotate di un sistema di controllo avanzato che contrastava efficacemente le alterazioni; infine dal 2015 si è avuto un progressivo aumento della tassazione.

AWP: Concorrevano al gettito dell'intero settore per oltre il 40%, a causa del COVID il gettito si è contratto del 48% passando da 4,9 mld a 2,5 mld (-2,3 mld).

VLT: Concorrevano al gettito dell'intero settore per circa il 16%, a causa del COVID il gettito si è contratto del 62% passando da 1,8 mld a 695 mln (-1,1 mld).

Gettito **AWP-VLT**: a cosa corrisponde?

Importanza del gettito delle AWP e VLT

Gettito AWP e VLT nel 2019 6.747 Milioni di euro

Supera il gettito

dell' Imposta di Registro 5.273 Milioni di euro

dell' Imposta di Bollo 6.563 Milioni di euro

dell' Addizionale Comunale IRPEF 4.880 Milioni di euro

La perdita di gettito nel 2020 -3.513 Milioni di euro

Supera

il gettito della cedolare secca sugli affitti di oltre al 10%

Tuttavia nonostante la forte contrazione
il contributo all'erario è importante

Se mancasse il gettito dei giochi e si decidesse di rimpiazzarlo

con nuove imposte ogni famiglia italiana dovrebbe versare

avrebbe dovuto versare nel 2019 258 euro all'anno

e nel 2020 (considerato la riduzione) 126 euro all'anno

IMPATTO MACRO TASSAZIONE

A livello macro, oltre al PREU le aziende del comparto AWP VLT contribuiscono con numerose altre imposte che vanno ad accrescere un già rilevante apporto nelle casse dello Stato.

Descrizione	2018	2019	2020	Note
Prelievo Erariale Unico (PREU)	6.089	6.747	3.234	Tutto il comparto
Contributi previdenziali titolari	267	228	87	Gestori attività diretta o prevalente
Imposte dirette (IRES, IRPEF e Add.li)	341	292	125	Tutto il comparto eccetto i produttori
IRAP	66	54	11	Tutto il comparto eccetto i produttori
TARI	6	6	6	Gestori attività diretta o prevalente
Diritto Camerale	1	1	1	Gestori attività diretta o prevalente
Diritto Iscrizione RIES	18	27	26	Tutto il comparto
Imposte e tasse imprese produttrici	15	25	25	Fornitori
Contributi dipendenti (a carico del datore di lavoro)	371	340	60	Comparto diretto e stima per assimilati
Totale	7.174	7.721	3.575	

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Questa stima indica come oltre al PREU pari nell'era PRE-COVID a oltre 6 mld, si vada ad aggiungere un ulteriore miliardo facendo superare i 7 miliardi quale contributo del settore AWP VLT alle casse pubbliche.

Si noti come il confronto con il 2018 metta in risalto come sia aumentato il PREU, ma si siano tendenzialmente ridotte le imposte che gravano sulle imprese del settore. Questo è legato alla riduzione dei margini della filiera legata al maggior prelievo dello Stato sul «cassetto lordo». La stima del gettito macro 2020 evidenzia una forte riduzione di gettito legato al difficilissimo periodo passato degli operatori del settore, contrassegnato da forti perdite.

Una azienda dedicata con una dotazione media di apparecchi garantisce alle casse della Pubblica Amministrazione oltre 400 mila € di gettito

A partire dal caso micro di una azienda dedicata AWP/VLT (rispettivamente 8+9 apparecchi), con un reddito disponibile netto al 2018 di 29 mila €, si è calcolato quanto questo garantisce alle casse della PA

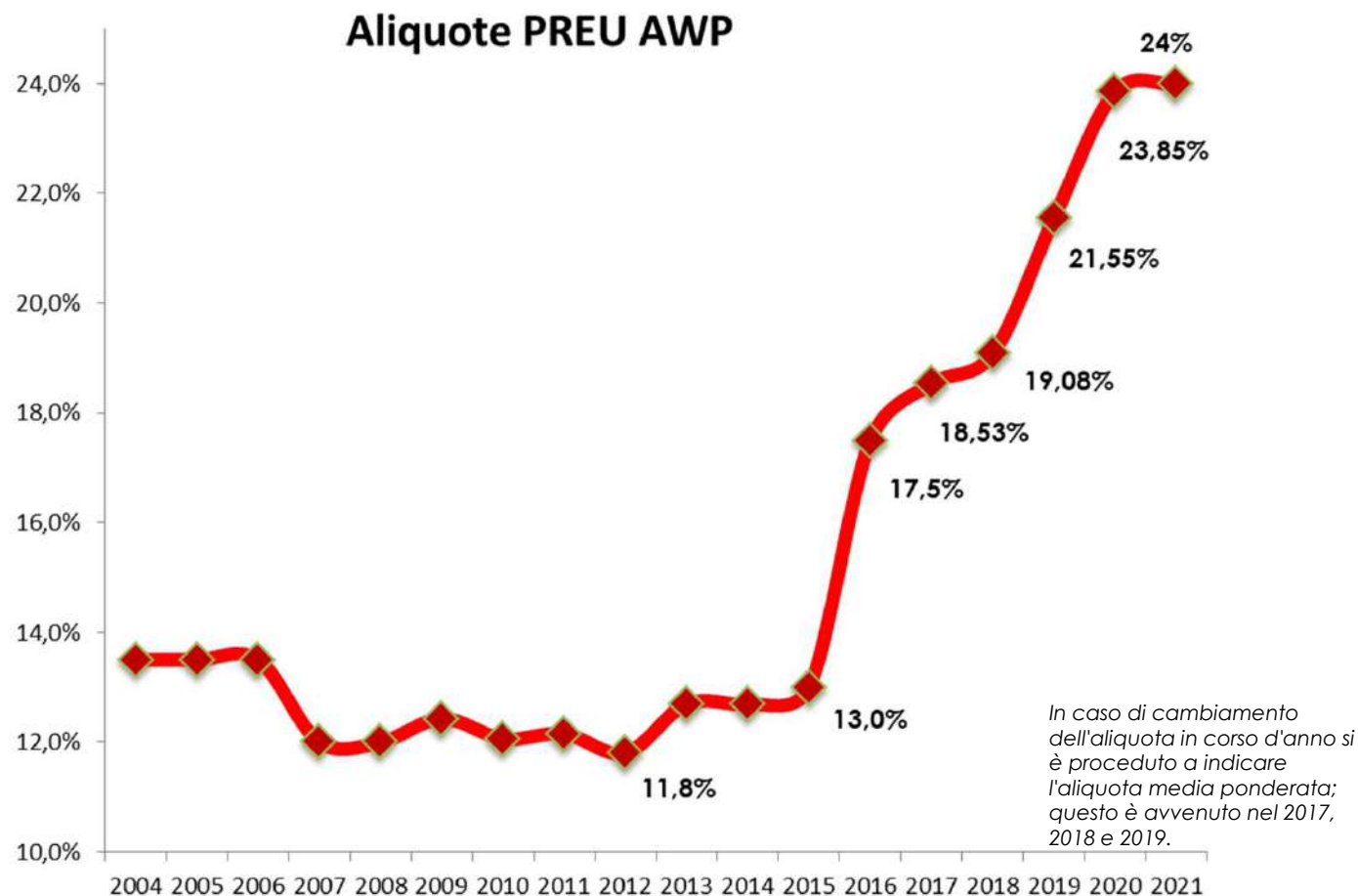
Valori in euro	2018	2019	2020
REDDITO DISPONIBILE (dopo le imposte)	29.222	16.846	-8.512
A) Totale Versato da una azienda dedicata AWP/VLT (escluso PREU)	33.131	16.523	5.611
B) Contributi Dipendenti (a carico ditta)	19.650	19.650	3.779
C) Contributi Dipendenti (a carico dipendenti)	6.231	6.231	1.198
D) Irpef e Addizionali (a carico dipendenti) al netto del bonus Renzi	9.385	9.385	
E = CONTRIBUTO DI UNA AZIENDA DEDICATA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (solo gettito e contributi) (A + B + C + D)	68.397	51.789	10.588
F = PREU	355.848	435.061	181.648
TOTALE GETTITO E CONTRIBUTI GARANTITI DA UNA AZIENDA DEDICATA AWP/VLT (E+F)	424.245	486.850	192.236

Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Nel corso degli anni la situazione economica delle aziende è andata progressivamente peggiorando, è evidente come nel 2019 si sia contratto il reddito disponibile a causa dell'aumento del PREU e quindi si sono ridotte le forme di prelievo legate al reddito. Grave la situazione del 2020 con una rilevante perdita.

AUMENTI ALIQUOTE: le AWP

Anno	Aliquote
2004	13,50%
2005	13,50%
2006	13,50%
2007	12,00%
2008	12,00%
2009	12,43%
2010	12,062%
2011	12,1524%
2012	11,80%
2013	12,70%
2014	12,70%
2015	13,00%
2016	17,50%
2017	19,00%
2018	19,25%
2019	21,60%
2020	23,85%
dal 2021	24,00%

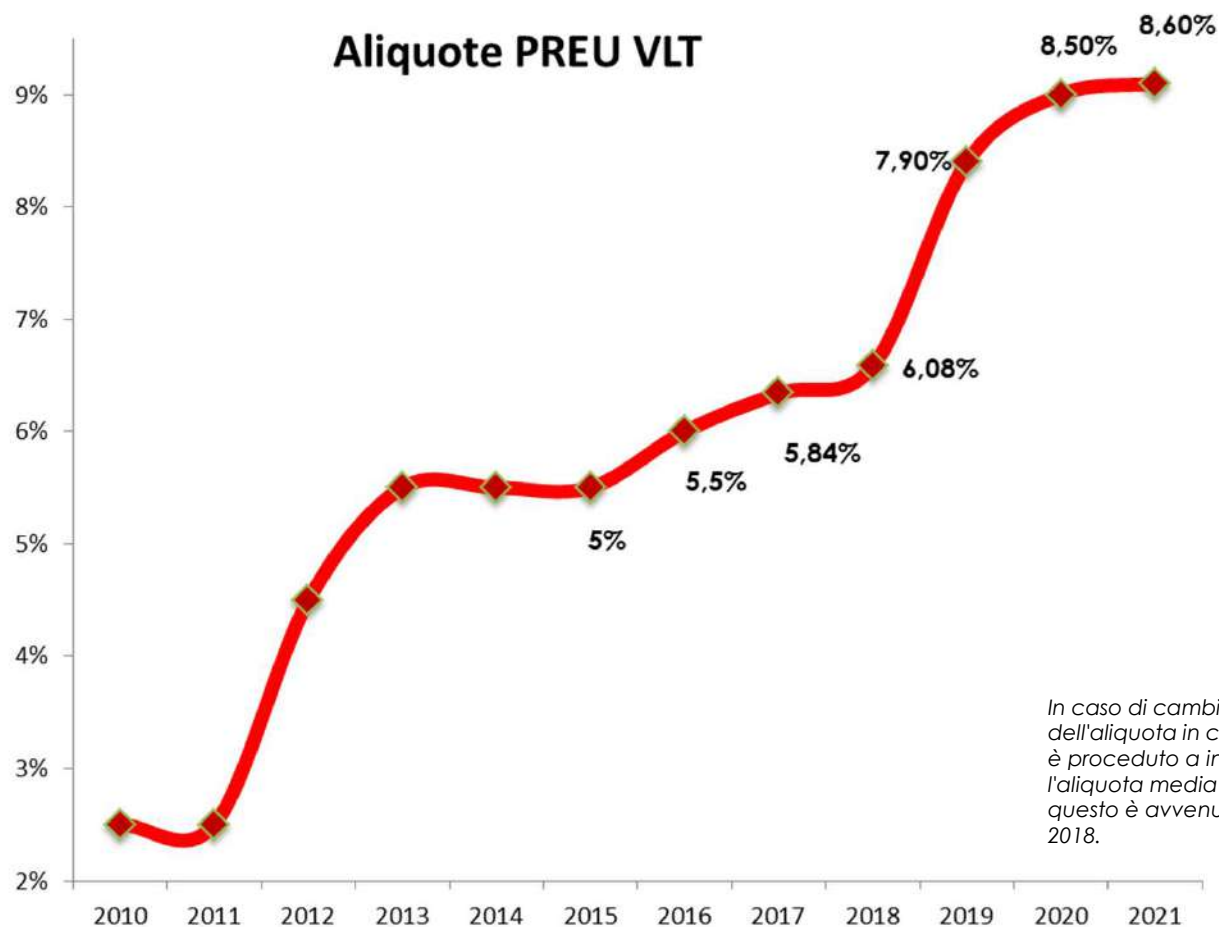


Elaborazione Ufficio Studi CGIA

I rilevanti incrementi del gettito del PREU per le AWP, passato dai 3,2 mld del 2014 ai 4,9 mld del 2019 (+52%) sono dovuti ai progressivi e ripetuti aumenti delle aliquote del PREU

AUMENTI ALIQUOTE: le VLT

Anno	Aliquote
2010	2,00%
2011	2,00%
2012	4,00%
2013	5,00%
2014	5,00%
2015	5,00%
2016	5,50%
2017	6,00%
2018	6,25%
2019	7,90%
2020	8,50%
2021	8,60%



Elaborazione Ufficio Studi CGIA

Anche per le VLT il rilevante aumento del gettito dal 2015 al 2019, cresciuto del 65% (passato da 1,1 mld del 2015 agli 1,8 del 2019) è dovuto al forte e progressivo aumento delle aliquote. Nel periodo considerato si ha una leggera crescita della raccolta, ma la correlazione è decisamente più forte con la crescita delle aliquote.

Cosa è avvenuto a causa incremento del PREU sino al 2019 (anno pre-COVID)

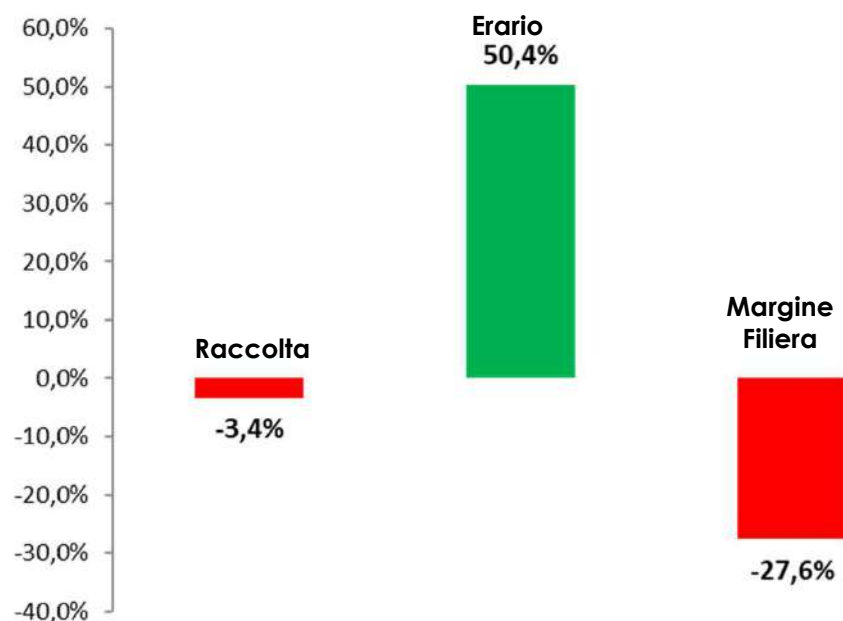
Valori in milioni di euro

AWP	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	25.963	3.375	3.308
2019	22.931	4.914	2.210
Differenza	-3.032	+1.539	-1.098
in %	-11,7%	+45,6%	-33,2%

VLT	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	22.198	1.110	1.554
2019	23.616	1.833	1.310
Differenza	+1.418	+723	-244
in %	+6,4%	+65,1%	-15,7%

AWP e VLT	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	48.161	4.485	4.862
2019	46.547	6.747	3.520
Differenza	-1.614	+2.262	-1.342
in %	-3,4%	50,4%	-27,6%

Variazioni % periodo 2015 - 2019



Dal 2015 è iniziato il progressivo aumento delle aliquote del PREU passate :

- **dal 13% al 21,55%** (% ponderata) **per le AWP;**
- **dal 5% al 7,90%** (% ponderata) **per le VLT .**

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

La raccolta è diminuita (-3,4%), L'Erario è cresciuto di oltre 50% (+ 50,4%), Il margine della filiera si è ridotto in maniera rilevante (-27,6%)

LA SITUAZIONE AL 2021 RISPETTO AL 2015 (Il progressivo aumento del PREU e il COVID)

AWP	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	25.963	3.375	3.309
2019	22.931	4.914	2.210
2021	12.617	3.028	1.388
Differenza 2021/2015	-13.346	-347	-1.921
	-51,4%	-10,3%	-58,1%
Differenza 2021/2019	-10.314	-1.886	-822
	-45,0%	-38,4%	-37,2%

VLT	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	22.198	1.110	1.554
2019	23.616	1.833	1.310
2021	12.996	1.118	767
Differenza 2021/2015	-9.202	+8	-787
	-41,5%	+0,7%	-50,6%
Differenza 2021/2019	-10.620	-715	-543
	-45,0%	-39,0%	-41,4%

AWP e VLT	Raccolta	Erario	Margine filiera
2015	48.161	4.485	4.863
2019	46.547	6.747	3.520
2021	25.613	4.146	2.155
Differenza 2021/2015	-22.548	-339	-2.708
	-46,8%	-7,6%	-55,7%
Differenza 2021/2019	-20.934	-2.601	-1.365
	-45,0%	-38,6%	-38,8%

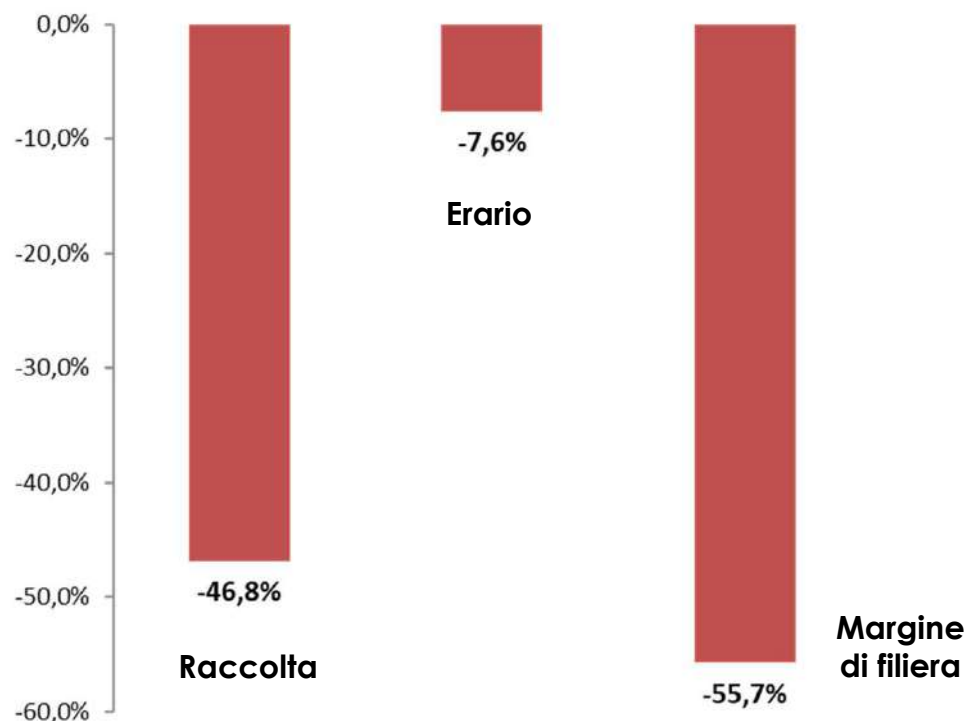
Valori in milioni di euro

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e stime Ufficio Studi CGIA

I dati relativi al 2021 sono una stima effettuata sulla base dei giorni di sospensione di attività del gioco lecito con AWP e VLT, si tratta quindi di una stima prudenziale.

LA SITUAZIONE AL 2021 RISPETTO AL 2015 (Il progressivo aumento del PREU e il COVID)

Variazioni % periodo 2015 - 2021



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e stime Ufficio Studi CGIA

L'analisi delle variazioni avvenute nel periodo 2015 – 2021 evidenziano un sostanziale crollo di tutti i parametri a causa della grave crisi economico-sanitaria. Tuttavia, a fronte di un calo della raccolta di quasi il 47%, il margine per la filiera si è pericolosamente contratto di oltre il 55%, l'erario sembra aver sofferto di meno con una contrazione del 7,6% (ovviamente a causa dell'incremento delle aliquote avvenuto nel periodo considerato).

STIME CONCLUSIVE
ULTERIORI FATTORI DI RIDUZIONE DEL GIOCO
LECITO
LA COMPRESSIONE DEI MARGINI
LA RIDUZIONE DELL'OCCUPAZIONE

PARTE 3
STIME CONCLUSIVE

- Negli anni 2020-2021 la raccolta di gioco è stata influenzata, oltre che dalle temporanee prescrizioni sanitarie che gli operatori hanno dovuto porre in essere (es. controllo della carta verde, limitazioni all'accesso dei locali), anche da quelle nuove regole già richiamate, costituite dall'aumento della tassa sulle vincite, la riduzione del payout e l'introduzione della tessera sanitaria per accedere al gioco.

- La riduzione della raccolta, registrata nel biennio 2020 e 2021, quindi non è solamente dipesa dalle prescrizioni COVID di sospensione dell'attività, ma anche dalle ulteriori novità, non da ultimo anche da un ipotetico sviamento della clientela. Per tenere conto di questi fattori si è stimato il calo della raccolta sia per il 2021 che per il 2020 solo in funzione delle sospensioni e poi considerando anche l'influenza degli ulteriori fattori. Si è così cercato di rendere più realistica la prudenziale stima presentate nelle slide precedenti per il 2021.

- Il confronto tra gli occupati del settore a fine 2018 data della nostra ultima rilevazione, e quelli stimati a fine 2021 evidenzia un calo di oltre 8.000 occupati corrispondente a una diminuzione di quasi il 15% (14,8%). Inferiore al calo dei margini del settore che arriva a sfiorare il 60%.

Dal 2020 INTRODOTTI ULTERIORI FATTORI CHE DEPRIMONO LA RACCOLTA

UN SETTORE DURAMENTE COLPITO ANCHE SENZA IL COVID

AUMENTO DEL PREU 2020 e 2021

Descrizione	Variazione
VLT	dal 7,9% al 8,5% (2020) al 8,6% (2021)
AWP	dal 21,6% al 23,85% (2020) al 8,6% (2021)

RIDUZIONE SOGLIE DEL PAYOUT

Descrizione	Variazione
VLT	dal 84% al 83%
AWP	dal 68% al 65%

Per le VLT il payout di mercato è superiore alle soglie di legge. La relazione tecnica alla Legge di Bilancio 2020 riferisce di un «pay out medio di mercato pari al 86,7%

INTRODUZIONE DELLA TESSERA SANITARIA

Accesso alle VLT con Tessera Sanitaria
--

* Giocatori preoccupati per loro privacy

* Perdita dei giocatori stranieri

AUMENTA LA TASSA SULLE VINCITE DELLE VLT

Tassa sulle vincite cosa cambia dal 15/01/2020
--

Aumento dell'aliquota dal 12% al 20%

Soggette le vincite sopra i 200 euro (prima era 500)

L'introduzione della tessera sanitaria per accedere al gioco condivisibile per contrastare il gioco dei minori, tuttavia deprime la raccolta impedendo il gioco anche agli stranieri.

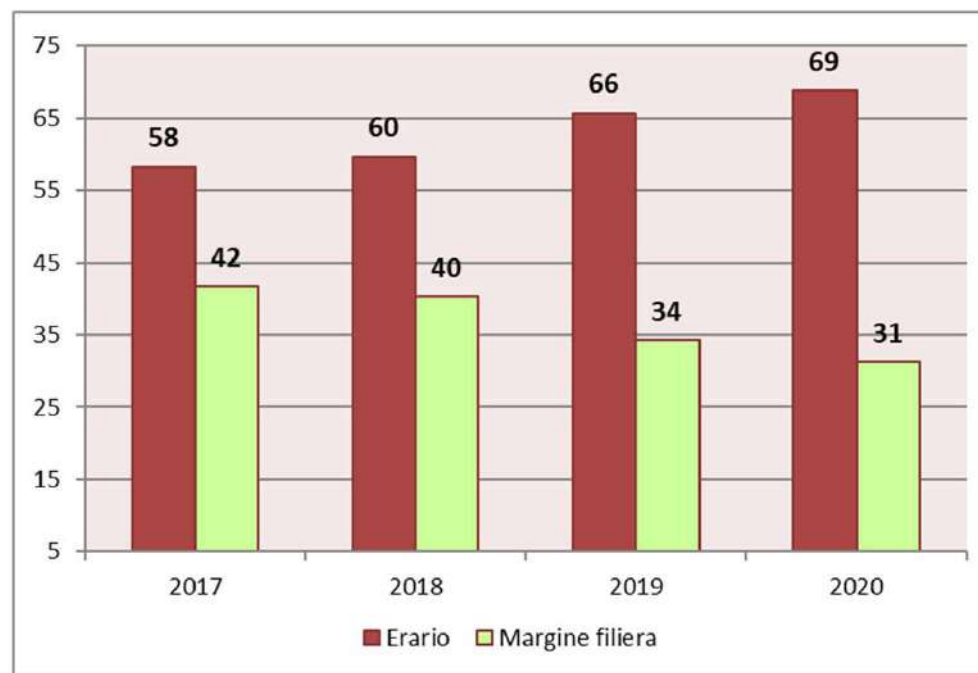
Il 2020 sarebbe stato comunque un anno difficile per il settore (a prescindere dal COVID), in quanto sono state introdotte delle novità destinata ad impattare negativamente sulla raccolta e a comprimere i margini del settore.

La riduzione del payout, l'introduzione della tessera sanitaria insieme all'aumento della tassa sulle vincite scoraggiano il giocatore e quindi deprimono la raccolta.

Contemporaneamente l'aumento del PREU riduce i margini per il settore.

La ripartizione del margine lordo tra erario e margine di filiera

	% su margine	% su margine	% su margine
Anno 2017	AWP	VLT	AWP + VLT
Erario (PREU)	62	48	58
Margine filiera	38	52	42
Anno 2018	AWP	VLT	AWP + VLT
Erario (PREU)	64	49	60
Margine filiera	36	51	40
Anno 2019	AWP	VLT	AWP + VLT
Erario (PREU)	69	58	66
Margine filiera	31	42	34
Anno 2020	AWP	VLT	AWP + VLT
Erario (PREU)	71	61	69
Margine filiera	29	39	31



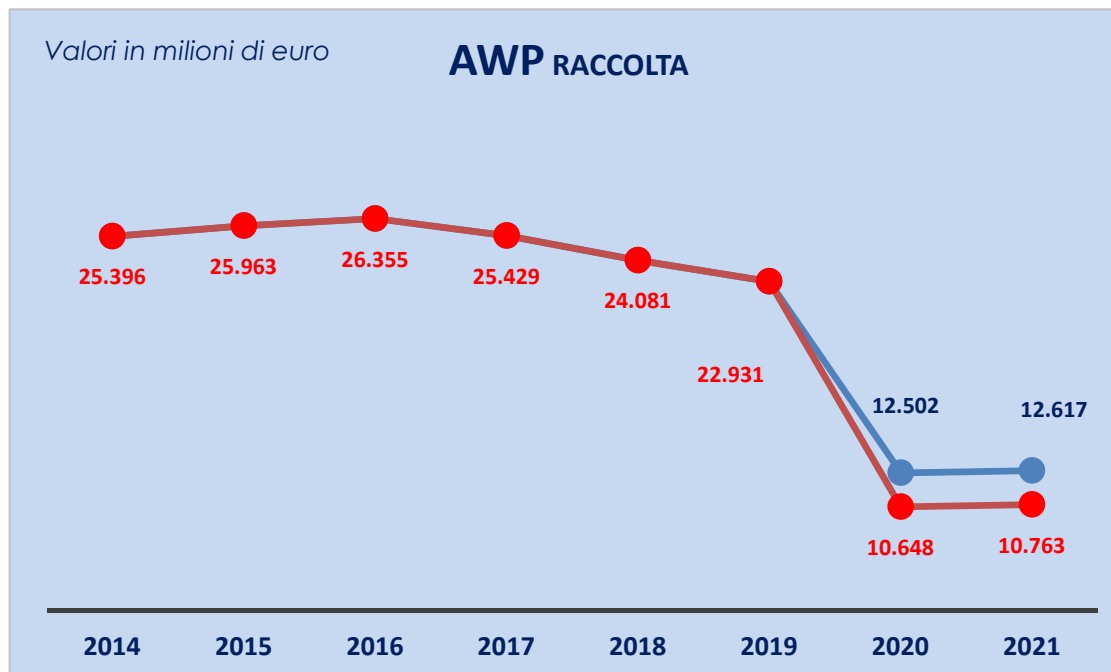
Nel corso degli anni, è aumentata la quota del margine (o cassetto) lordo (raccolta – vincite) che viene versata allo Stato sotto forma di PREU.

Nel 2017 veniva destinato allo Stato il 62% del cassetto lordo delle AWP e il 48% delle VLT, nel 2020 il peso del fisco ha raggiunto il 71% per le prime e il 61% per le seconde.

Specularmente il margine della filiera si è ridotto dal 42% del 2017 a meno di 1/3 (31,2%) nel 2020. Molto pesante la situazione per le AWP dove il margine si è ridotto dal 37,9% del 2017 al 28,8% del 2020. La conseguenza dell'elevato impatto fiscale e della riduzione dei margini operativi è costituita dalla progressiva marginalizzazione delle imprese di dimensioni medio basse e dalla diminuzione della redditività complessiva del settore, che perde attrattività per investitori nazionali ed internazionali.

AWP: COVID e RESTRIZIONI

La raccolta 2020 e 2021 rappresentata dalla linea azzurra è stata stimata raggugiando ai periodi di apertura il corrispondente valore del 2019



Linea Rossa: La raccolta 2020 è stata stimata sulla base delle informazioni desunte dal Libro Blu ADM. Il dato relativo al 2021 è prudenziale, tiene conto della riduzione della raccolta in proporzione ai giorni di chiusura e dell'impatto dei fattori negativi 2020.

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel grafico si è rappresentato l'andamento della raccolta delle AWP.

In corrispondenza del 2020 si registra una forte contrazione che persiste anche per il 2021.

La linea azzurra (visibile per il 2020 e il 2021) si riferisce ai **valori della raccolta** che si sarebbero verificati se **l'unico elemento negativo fosse stato la sospensione dell'attività** per determinati periodi dell'anno: 12,5 mld nel 2020 e 12,6 nel 2021.

La linea rossa rappresenta invece **l'andamento dei valori effettivi** come stimati **per il 2020 e per il 2021** che tiene quindi conto anche della riduzione del payout, dell'aumento della tassa sulle vincite, del probabile sviamento della clientela a causa della prolungata chiusura, delle prescrizioni sanitarie da osservare anche in caso di apertura delle sale.

AWP: COVID e RESTRIZIONI

Valori in milioni di euro

La riduzione della raccolta (rispetto al 2019 anno PRE-COVID) causata unicamente dalla **sospensione dell'attività sarebbe stata del 45%**.

A partire dal 2020 si sono verificati altri fattori (riduzione del payout, aumento della tassa sulle vincite, probabile sviamento della clientela a causa della prolungata chiusura, le prescrizioni sanitarie da osservare anche in caso di apertura delle sale) **che hanno concorso a ridurre la raccolta che stimiamo essere diminuita di almeno il 54% nel 2020 e del 53% nel 2021.**

Di conseguenza si può ipotizzare che il peso degli «ulteriori fattori» sia pari a circa 8% della raccolta PRE-COVID.

AWP	Stima andamento effettivo			in % gg sospensione attività		
	Raccolta	Erario	Fatturato	Raccolta	Erario	Fatturato
2019	22.931	4.914	2.210			
2020	10.648	2.540	1.028	12.502	2.982	1.206
2021	10.763	2.583	1.184	12.617	3.028	1.388

Variazioni rispetto al 2019 (anno PRE-COVID)

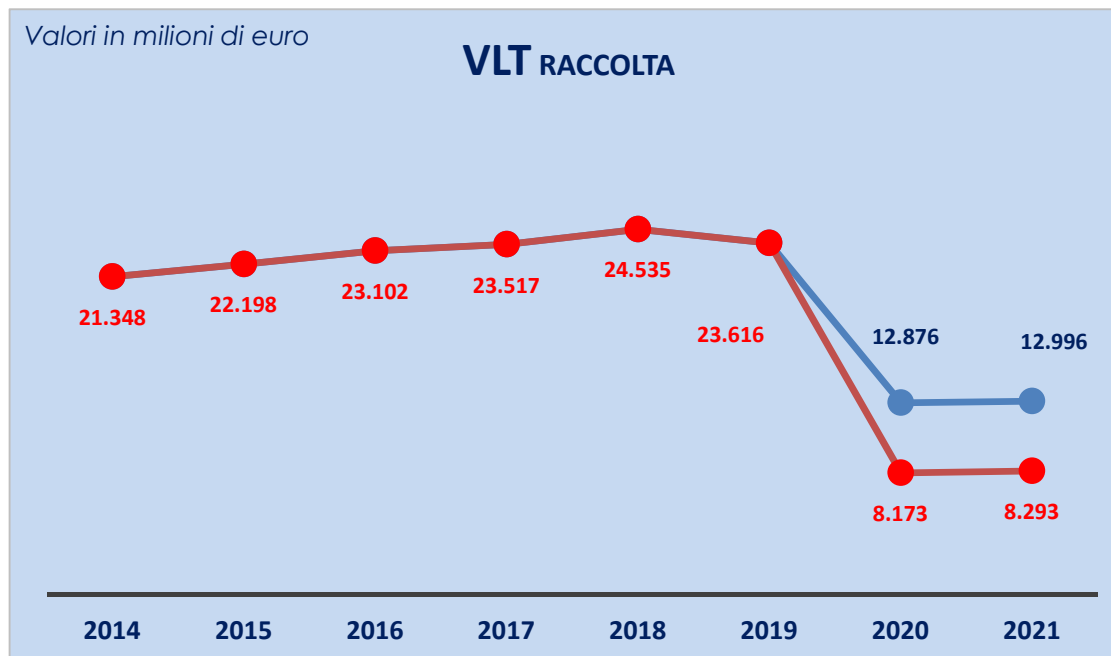
AWP	Stima andamento effettivo			in % gg sospensione attività		
	Raccolta	Erario	Fatturato	Raccolta	Erario	Fatturato
2020	-12.283 -54%	-2.374 -48%	-1.182 -53%	-10.429 -45%	-1.932 -39%	-1.004 -45%
2021	-12.168 -53%	-2.331 -47%	-1.026 -46%	-10.314 -45%	-1.886 -38%	-822 -37%

Stima del peso degli ulteriori fattori

AWP	Stima andamento effettivo		
	Raccolta	Erario	Fatturato
2020	-1.854 -8%	-442 -9%	-178 -8%
2021	-1.854 -8%	-445 -9%	-204 -9%

VLT: COVID e RESTRIZIONI

La raccolta 2020 e 2021 rappresentata dalla linea azzurra è stata stimata raggugiando ai periodi di apertura il corrispondente valore del 2019



Linea Rossa: La raccolta 2020 è stata stimata sulla base delle informazioni desunte dal Libro Blu ADM. Il dato relativo al 2021 è prudenziale, tiene conto della riduzione della raccolta in proporzione ai giorni di chiusura e dell'impatto dei fattori negativi 2020.

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel grafico si è rappresentato l'andamento della raccolta delle VLT. In corrispondenza del 2020 si registra una forte contrazione che persiste anche per il 2021.

La linea azzurra (visibile per il 2020 e il 2021) si riferisce ai **valori della raccolta** che si sarebbero verificati se **l'unico elemento negativo fosse stato la sospensione dell'attività** per determinati periodi dell'anno: 12,8 mld nel 2020 e 12,9 nel 2021.

La linea rossa rappresenta invece **l'andamento dei valori effettivi** come stimati **per il 2020 e per il 2021** che tiene quindi conto anche della riduzione del payout, dell'aumento della tassa sulle vincite, dell'introduzione della tessera sanitaria, del probabile sviamento della clientela a causa della prolungata chiusura, delle prescrizioni sanitarie da osservare anche in caso di apertura delle sale.

VLT: COVID e RESTRIZIONI

Valori in milioni di euro

La riduzione della raccolta (rispetto al 2019 anno PRE-COVID) causata unicamente dalla **sospensione dell'attività sarebbe stata del 45%**.

A partire dal 2020 si sono verificati altri fattori (riduzione del payout, aumento della tassa sulle vincite, introduzione della tessera sanitaria, probabile sviamento della clientela a causa della prolungata chiusura, le prescrizioni sanitarie da osservare anche in caso di apertura delle sale) **che hanno concorso a ridurre la raccolta che stimiamo essere diminuita di almeno il 65%**

Di conseguenza si può ipotizzare che il peso degli «ulteriori fattori» sia pari a circa 20% della raccolta PRE-COVID.

VLT	Stima andamento effettivo			in % gg sospensione attività		
	Raccolta	Erario	Fatturato	Raccolta	Erario	Fatturato
2019	23.616	1.833	1.310			
2020	8.173	695	441	12.876	1.094	695
2021	8.293	713	489	12.996	1.118	767

Variazioni rispetto al 2019 (anno pre - COVID)

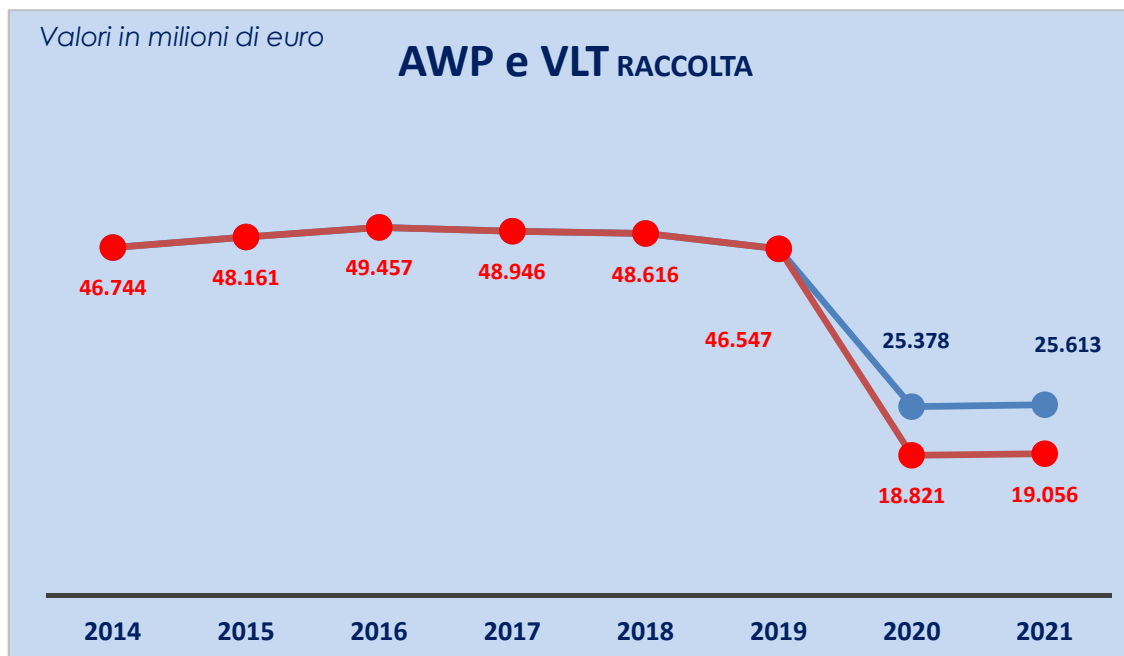
VLT	Stima andamento effettivo			in % gg sospensione attività		
	Raccolta	Erario	Fatturato	Raccolta	Erario	Fatturato
2020	-15.443 -65%	-1.138 -62%	-869 -66%	-10.740 -45%	-739 -40%	-615 -47%
2021	-15.323 -65%	-1.120 -61%	-821 -63%	-10.620 -45%	-715 -39%	-543 -41%

Stima del peso degli ulteriori fattori

VLT	Stima andamento effettivo		
	Raccolta	Erario	Fatturato
2020	-4.703 -20%	-399 -22%	-254 -19%
2021	-4.703 -20%	-405 -22%	-278 -21%

AWP - VLT: COVID e RESTRIZIONI

La raccolta 2020 e 2021 rappresentata dalla linea azzurra è stata stimata raggugiando ai periodi di apertura il corrispondente valore del 2019



Linea Rossa: La raccolta 2020 è stata stimata sulla base delle informazioni desunte dal Libro Blu ADM. Il dato relativo al 2021 è prudenziale, tiene conto della riduzione della raccolta in proporzione ai giorni di chiusura e dell'impatto dei fattori negativi 2020.

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati ADM

Nel grafico si è rappresentato l'andamento della raccolta sia delle AWP che delle VLT. In corrispondenza del 2020 si registra una forte contrazione che persiste anche per il 2021. **La linea azzurra** (visibile per il 2020 e il 2021) si riferisce ai **valori della raccolta** che si sarebbero verificati se **l'unico elemento negativo fosse stato la sospensione dell'attività** per determinati periodi dell'anno: 25,3 mld nel 2020 e 25,6 nel 2021. **La linea rossa** rappresenta invece **l'andamento dei valori effettivi** come stimati **per il 2020 e per il 2021** che tiene quindi conto anche della riduzione del payout, dell'aumento della tassa sulle vincite, dell'introduzione della tessera sanitaria, del probabile sviamento della clientela a causa della prolungata chiusura, delle prescrizioni sanitarie da osservare anche in caso di apertura delle sale.

AWP e VLT: COVID e RESTRIZIONI

Valori in milioni di euro

La riduzione della raccolta (rispetto al 2019 anno PRE-COVID) causata unicamente dalla **sospensione dell'attività sarebbe stata del 45%**. A partire dal 2020 si sono verificati altri fattori (riduzione del payout, aumento della tassa sulle vincite, introduzione della tessera sanitaria, probabile sviamento della clientela a causa della prolungata chiusura, le prescrizioni sanitarie da osservare anche in caso di apertura delle sale) **che hanno concorso a ridurre la raccolta che stimiamo essere diminuita di quasi il 60%** (60% nel 2020 e 59% nel 2021). Di conseguenza si può ipotizzare che il peso degli «ulteriori fattori» sia pari a circa il 14% della raccolta PRE-COVID.

AWP e VLT	Stima andamento effettivo			in % gg sospensione attività		
	Raccolta	Erario	Fatturato	Raccolta	Erario	Fatturato
2019	46.547	6.747	3.520			
2020	18.821	3.235	1.469	25.378	4.076	1.901
2021	19.056	3.296	1.673	25.613	4.146	2.155

Variazioni rispetto al 2019 (anno pre - COVID)

AWP e VLT	Stima andamento effettivo			in % gg sospensione attività		
	Raccolta	Erario	Fatturato	Raccolta	Erario	Fatturato
2020	-27.726	-3.512	-2.051	-21.169	-2.671	-1.619
	-60%	-52%	-58%	-45%	-40%	-46%
2021	-27.491	-3.451	-1.847	-20.934	-2.601	-1.365
	-59%	-51%	-52%	-45%	-39%	-39%

Stima del peso degli ulteriori fattori

AWP e VLT	Stima andamento effettivo		
	Raccolta	Erario	Fatturato
2020	-6.557	-841	-432
	-14%	-12%	-12%
2021	-6.557	-850	-482
	-14%	-13%	-14%

L'IMPATTO DEI MOLTEPLICI FATTORI NEGATIVI SUL COMPARTO

Anno	Margine netto (fatturato) AWP (milioni €)	Margine netto (fatturato) VLT (milioni €)	Margine netto (fatturato) COMPARTO (milioni €)	Occupati (numero)
2018	2.589	1.526	4.115	56.437
2021	1.184	489	1.673	48.030
Variazione 2021/2018			-2.442	-8.407

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Il fatturato del comparto insieme al numero degli occupati rappresentano dei parametri sintetici che possono essere utilizzati per rendersi immediatamente conto delle tendenze economiche in atto per il settore. Se si eccettuano i dati del fatturato relativi all'anno 2018, tutte le restanti informazioni nella tabella sono frutto di stime. Si tratta di valutazioni prudenziali, ma che si ritengono estremamente significative.

Si noti come a fronte di una **pesante riduzione del fatturato del settore, che arriva a sfiorare il 60% nel periodo 2018 – 2021**, si assista a una **riduzione dell'occupazione attorno al 15%**.

Il calo del fatturato esprime in maniera evidente la drammaticità del biennio 2020 – 2021 vissuto dagli operatori del gioco lecito.

Il crollo dell'occupazione è rilevante (si tratta di una riduzione a 2 cifre), ma inferiore, a quello del margine del settore. Le spiegazioni vanno senz'altro ricercate negli interventi governativi che hanno tamponato il crollo occupazionale sia prevedendo il blocco licenziamenti che l'ampliamento degli ammortizzatori sociali), ma potrebbero anche trovarsi in un calo ulteriore di occupazione non ancora espressosi.

STIMA DELLA RIDUZIONE DEL MARGINE A CAUSA DI ULTERIORI FATTORI EXTRACOVID E CHE DEPRIMONO LA RACCOLTA

Sintetica Nota Metodologia per la stima della perdita del margine

La riduzione della raccolta registrata nel biennio 2020 e2021 non è solamente dovuta all'emergenza COVID, ma anche ad ulteriori prescrizioni normative entrate in vigore proprio dal 2020: introduzione della tessera sanitaria, aumento della tassa sulle vincite, riduzione delle soglie del payout. Per stimare l'impatto sulla categoria in termini di riduzione stabile dei margini economici, si è proceduto ad effettuare una serie di stime secondo il seguente ordine logico:

- 1) In riferimento al 2020, sia per le AWP che per le VLT si è stimata la raccolta suddividendo l'importo della raccolta globale degli apparecchi da gioco con vincite in denaro pubblicato nel «Libro Blu» coerentemente al rispettivo ammontare di PREU che si trova nella medesima pubblicazione;
- 2) Si è stimato, sempre per il 2020, la raccolta che si sarebbe verificata se l'unico elemento negativo fosse stato la semplice sospensione attività. A tal fine, si è ridotto l'ammontare della raccolta 2019 proporzionalmente ai giorni di chiusura dell'attività che si sono verificati nel 2020 (per l'emergenza COVID);
- 3) La differenza tra la minore raccolta effettiva 2020 (quale risultante dal punto 1) e quella dipendente dalla sola sospensione dell'attività può essere imputata agli «ulteriori elementi negativi». Tuttavia, tale differenza si riferisce ai soli giorni di apertura avvenuti nel 2020 e quindi si è proceduto a riproporzionare all'intero anno tale effetto negativo.
- 4) L'effetto negativo ottenuto sarebbe stato tuttavia sovradimensionato in quanto comprende anche la minore raccolta di quegli apparecchi che non stati comunque utilizzati per rispettare le prescrizioni sanitarie relative al rispetto delle distanze. A tal fine, si è supposto che l'incremento degli apparecchi in magazzino avvenuto nel corso del 2020 sia sintomatico di tale fenomeno e pertanto la sovrastima dell'effetto negativo è stata corretta ipotizzando che tali apparecchi in un contesto di ripresa delle attività in situazione di normalità riprendano a funzionare.
- 5) **In conclusione si è stimata una riduzione della raccolta da cui si è dedotta una perdita di margini (fatturato) per il settore di circa 500 milioni di euro annui rispetto al 2019; riduzione che, dipendendo da fattori** (introduzione della tessera sanitaria, aumento della tassa sulle vincite, riduzione delle soglie del payout) **estranei all'emergenza sanitaria, si manterrà anche nei successivi anni.**

- ❖ **Il Gioco Legale tramite AWP e VLT, risponde a regole precise, è fortemente controllato, assicura determinate % di vincite, è fonte preziosa di gettito per l'erario e di occupazione per migliaia di lavoratori, si contrappone al gioco illegale.**
- ❖ **Già prima dell'emergenza COVID il settore del Gioco Lecito è stato sottoposto a forti tensioni: incrementi del prelievo, norme di contenimento dell'offerta (distanziometro, riduzione degli orari di apertura e accensione degli apparecchi). Questi eventi, riducendone progressivamente i margini per gli operatori, ne hanno minato e ne minano la sostenibilità mettendone a rischio la sopravvivenza**
- ❖ **Nel biennio 2020-2021 il comparto del Gioco Lecito tramite apparecchi con vincita in denaro ha subito il più lungo periodo di sospensione attività a causa dell'emergenza COVID: 166 giorni nel 2020 e da 151 a 178 nel 2021 a seconda delle Regioni in cui viene svolta l'attività.** Il susseguirsi dei provvedimenti di sospensione dell'attività ha fatto sì che le aziende abbiano sopportato periodi lunghissimi di chiusura ininterrotta che oscillano da 218 sino a 245 giorni consecutivi.
- ❖ **Il gettito complessivo derivante dall'intero settore del Gioco Lecito si è ridotto, nel corso del 2020 di 4,1 MLD, di cui 3,5 derivanti dagli apparecchi AWP e VLT.** In particolare, il gettito derivante dalle AWP si è ridotto del 48% (-2,3 MLD), mentre quello delle VLT del 62% (-1,1 MLD). **Le riduzioni della raccolta sono state percentualmente superiori alla perdita di gettito (rispetto all'anno 2019) e questo si verifica sia nel 2020 che nel 2021 a causa del incremento annuo delle aliquote del PREU.**
- ❖ **A partire dal 2015, ogni anno sono state aumentate le aliquote del PREU, questa continua crescita ha comportato una forte riduzione del margine della filiera passato dal 42% del 2017 a meno di 1/3 nel 2020.**
- ❖ **Proprio nel 2020 e nel 2021 si sono avuti ulteriori incrementi delle aliquote del PREU, che apparentemente non sembrano eccessivamente elevate, perché sono applicate sulla raccolta, ma se si rapportano al margine si scopre che corrispondono a un prelievo che per le AWP è attorno al 70% e per le VLT al 60%.**

- ❖ **La riduzione della raccolta, registrata nel biennio 2020 e 2021 non è solamente dovuta all'emergenza COVID, ma anche ad ulteriori prescrizioni normative entrate in vigore proprio dal 2020: introduzione della tessera sanitaria, aumento della tassa sulle vincite, riduzione delle soglie del payout.**
- ❖ **La contrazione della raccolta (rispetto al 2019, anno PRE-COVID) causata dalla semplice sospensione dell'attività sarebbe stata del 45%. Il concorso di ulteriori elementi che si sono aggiunti (riduzione del payout, aumento della tassa sulle vincite, introduzione della tessera sanitaria, probabile sviamento della clientela a causa della prolungata chiusura, le prescrizioni sanitarie da osservare anche in caso di apertura delle sale) hanno concorso a ridurre la raccolta che stimiamo essere diminuita di almeno il 60% nel 2020 e del 59% nel 2021. Di conseguenza ne deriva che il peso degli «ulteriori fattori» sia pari a circa il 14% della raccolta PRE-COVID.** In altre parole, le novità normative introdotte dal 2020 sono suscettibili di determinare una contrazione dei margini per il settore di circa 500 milioni di euro.
- ❖ **Il fatturato realizzato dal comparto insieme al numero degli occupati rappresentano dei parametri sintetici che possono essere utilizzati per rendersi immediatamente conto delle tendenze economiche in atto nel settore del Gioco Lecito tramite apparecchi con vincita in denaro. Nel periodo 2018–2021 (il 2018 è l'anno di riferimento della nostra ultima rilevazione sull'occupazione del comparto), si è avuto una riduzione degli occupati di almeno 8.400 unità, si tratta di una riduzione di quasi il 15%. Mentre, nello stesso periodo il calo del fatturato arriva a sfiorare il 60%, sintomo evidente della drammaticità del biennio 2020 – 2021 vissuto dagli operatori del gioco lecito.**
- ❖ Il crollo dell'occupazione è rilevante (si tratta di una riduzione a 2 cifre), ma inferiore, a quello del margine del settore. Le spiegazioni vanno senz'altro ricercate negli interventi governativi che hanno tamponato il crollo occupazionale sia prevedendo il blocco licenziamenti che consentendo un uso massiccio degli ammortizzatori sociali), ma potrebbero anche trovarsi in un calo ulteriore di occupazione non ancora espressosi.